

# AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

LEGNANO

sezione "Cristina Rossi"

# Il dono che costruisce futuro

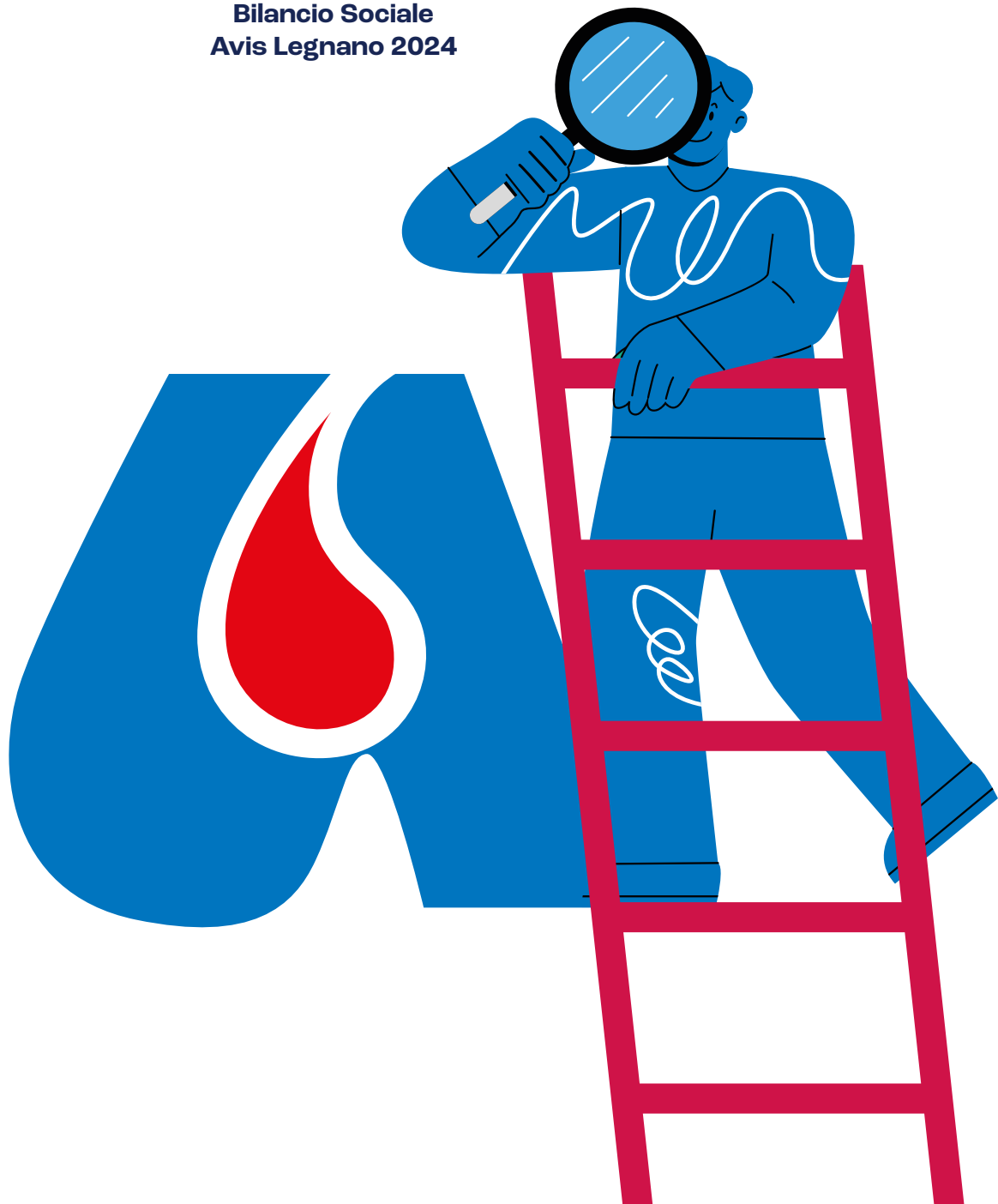
Bilancio Sociale  
Avis Legnano 2024

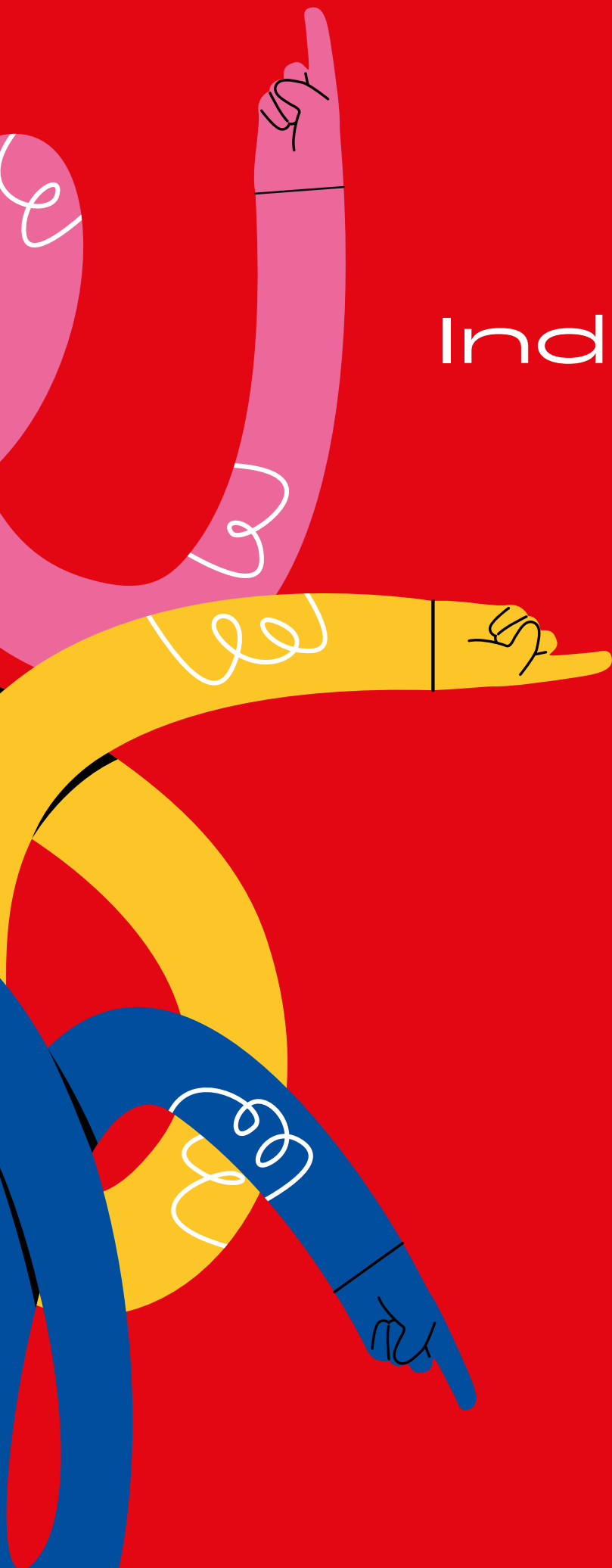




# Il dono che costruisce futuro

Bilancio Sociale  
Avis Legnano 2024





# Indice

<b>Presentazione</b>	<b>08</b>
<b>01. Il 2024 di Avis Legnano</b>	<b>11</b>
<b>02. La storia</b>	<b>21</b>
Presenza territoriale	26
<b>03. Mission e codice etico</b>	<b>29</b>
Mission	29
Codice etico	31
<b>04. Impegno green</b>	<b>35</b>
L'attenzione all'ambiente	35
<b>05. La cultura del dono</b>	<b>39</b>
Iniziative	40
Scuole	41
Avis in arte	41
AvisSport	43
Progetto Mameli	44
<b>06. Fare comunicazione</b>	<b>47</b>
A tu per tu con l'Avis	48
Il sito	49
La newsletter	49
I social network	50
<b>07. Organizzazione</b>	<b>53</b>
La struttura	53
L'organigramma	60
Personale interno	61
Volontari	61
Servizio civile	62
<b>08. La raccolta</b>	<b>65</b>
Donatori	65
Storico statistiche	69
<b>09. Territorio</b>	<b>73</b>
Stakeholder	74
<b>10. Gestione della qualità</b>	<b>77</b>
<b>11. L'analisi dell'azione</b>	<b>81</b>
SWOT	81
SROI	84
<b>12. Il conto economico</b>	<b>87</b>
Relazione di missione	87
Risorse Finanziarie	101
Relazione del Revisore esterno	105
<b>13. Le prospettive future</b>	<b>109</b>
Costruire su fondamenta solide	109
<b>14. Nota metodologica</b>	<b>113</b>
Linee guida	113
Periodicità e perimetro di rendicontazione	114
Controllo	114
Gruppo di lavoro	115





# Presentazione

Essere un punto di riferimento per chi sceglie di donare una parte di sé per il bene degli altri. Essere testimoni di una cultura che considera la solidarietà come base di una società più giusta. Essere parte di un movimento che trasforma un gesto semplice, ma potente, in una rete che salva vite.

Avis Legnano presenta il Bilancio Sociale 2024, un documento che racconta il nostro impegno, i risultati raggiunti e le sfide affrontate. Con questo bilancio celebriamo 89 anni di storia -e quando lo leggerete avremo già cominciato i festeggiamenti del 90°-, anni in cui la nostra sezione ha rappresentato non solo un punto di raccolta, ma un faro di speranza per la nostra comunità e per il sistema sanitario nazionale.

Il tema che attraversa questo documento è il dono come atto di crescita che costruisce il futuro. Ogni donazione non è solo un gesto individuale, ma un tassello



che rafforza un'intera rete di solidarietà. Ed è in questa rete che si manifesta la vera forza della nostra associazione: il valore condiviso di chi crede che insieme si possa fare la differenza.

Nel corso del 2024, abbiamo continuato a operare con determinazione e, tra mille difficoltà, siamo finalmente riusciti a stipulare la tanto attesa convenzione con l'azienda sanitaria locale. E in un anno di cammino sono nate nuove opportunità: quest'anno abbiamo infatti ottenuto la possibilità di avviare la raccolta di plasma presso la nostra sede -la raccolta prenderà il via da febbraio 2025-: un progetto che rappresenta una risposta concreta a un bisogno crescente del sistema sanitario.

La raccolta di plasma, oltre a garantire terapie essenziali per i pazienti cronici, rafforza il principio di gratuità che da sempre caratterizza il modello italiano. Questo valore ci distingue nel panorama internazionale e ci ricorda che donare senza aspettarsi nulla in cambio è la vera essenza della solidarietà.

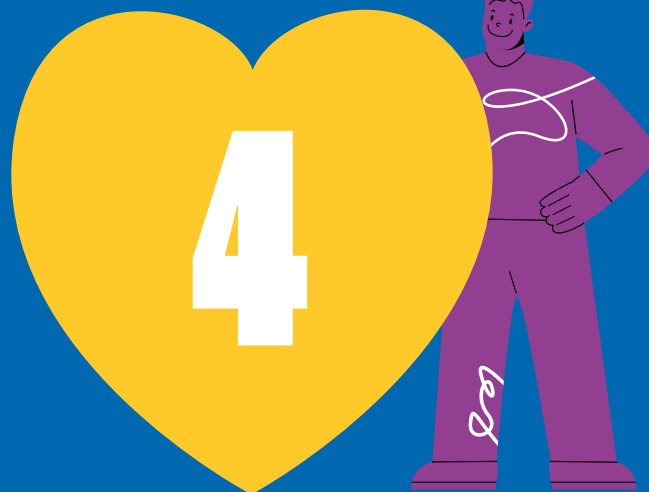
Avis Legnano non è solo un luogo dove si dona sangue: è una comunità, un laboratorio di idee, un motore di cultura. Attraverso eventi, campagne di sensibilizzazione e progetti sul territorio, vogliamo continuare a coinvolgere i nostri stakeholder in un dialogo aperto e costruttivo. La forza di Avis risiede in ogni singolo donatore, in ogni volontario, in ogni persona che condivide i nostri valori.

Grazie a tutti voi, che rendete possibile il nostro impegno e che, assieme a noi, date corpo al futuro che vogliamo lasciare in eredità ai nostri figli. Buona lettura.

**Pierangelo Colavito**  
**Presidente di Avis Legnano**

Capitolo

# 01





# Il 2024 di Avis Legnano

Il 2024 di Avis Legnano è stato un anno denso di impegni, caratterizzato da significativi successi, ma anche da ostacoli che hanno richiesto determinazione e resilienza. Da un lato, infatti, abbiamo raggiunto importanti traguardi, come la firma della convenzione con ASST Ovest Milanese, frutto di un lungo e intenso lavoro congiunto, iniziato nel 2023 e per il quale sentitamente ringraziamo il direttore generale di ASST Ovest Milanese, dottor Francesco Laurelli, il direttore sanitario dottor Valentino Lembo, la direttrice amministrativa dottoressa Maria Luigia Barone, il dirigente responsabile affari generali e legali, avvocato

Giacomo Rossi, e la dottoressa Irene Cuppari, primario del Simt (servizio di immunoematologia e medicina trasfusionale) dell'ospedale di Legnano, per il supporto e la collaborazione. Dall'altro, invece, abbiamo dovuto affrontare con rammarico la scarsa disponibilità dimostrata dall'amministrazione comunale di Legnano in alcune situazioni cruciali, in particolare per il mancato supporto durante la complessa vicenda della classificazione catastale della nostra sede che, non essendo andata a buon fine, ha reso impossibile l'accesso a importanti benefici fiscali che ci avrebbero permesso di riqualificare



energeticamente la sede di via Girandi.

L'anno è iniziato con incontri strategici per migliorare l'attività dell'UdR di Avis Legnano. Il 4 gennaio abbiamo incontrato il vicesindaco di Legnano, Anna Pavan, per i lavori di adeguamento interno alla nostra sede per ospitare la raccolta del plasma. Successivamente, il 16 gennaio, un confronto con il primario del SIMT dell'ASST Ovest Milanese vengono affrontati i temi dell'esecuzione degli ECG ai donatori, del trasporto degli emocomponenti, del materiale che l'ASST dovrà fornire ad Avis, dei corsi di formazione al personale UdR Avis Legnano da parte di ASST Ovest Milanese e le azioni di sensibilizzazione alla donazione del sangue da mettere in atto sia presso l'ASST sia con interventi nelle scuole del territorio. Infine, il 29 gennaio informiamo il primario del SIMT che i lavori di adeguamento della sede si terranno tra l'inizio di febbraio e l'11 marzo, così da poter pianificare per tempo la visita di verifica da parte di ATS Milano per l'accreditamento dell'UdR per la donazione di plasmaferesi.

Il 2 febbraio iniziano i lavori per ampliare la sala donazioni e realizzare lo spazio dedicato alla plasmaferesi. E mentre prendiamo contatti con il nuovo direttore generale dell'ASST Ovest Milanese, il dott. Francesco Laurelli, entrato in carica l'1 gennaio, che incontreremo nel mese di marzo, restiamo in contatto con il primario del SIMT al fine di garantire la formazione degli operatori di Avis Legnano per la plasmaferesi, la fornitura sia dei necessari separatori cellulari sia di altro materiale per la nuova attività di raccolta. Infine, di comune accordo con il primario del SIMT, il 21 febbraio viene stabilito che in attesa dell'avvio delle donazioni di plasmaferesi presso l'UdR Avis Legnano, da marzo la raccolta di plasma riprenderà presso il SIMT di Legnano, al pomeriggio, due volte la settimana, per un massimo di tre donatori a seduta.

Il 5 marzo i lavori alla sala donazioni



## Il dono che costruisce futuro

per la plasmateresi vengono completati. Ora si tratta di sbloccare le forniture e sbrigare tutte le pratiche burocratiche necessarie alla partenza dell'attività: argomenti, questi, che assieme ai temi della convenzione 2022-2024 e dei rimborsi da parte dell'azienda ospedaliera per le spese pregresse sostenute da Avis, sono al centro dell'incontro che si tiene il 20 marzo con il direttore generale e il direttore sanitario dell'ASST Ovest Milanese. Il mese si chiude accogliendo l'opera di Pietro Pinnarò, "Illusione cosmica, che dal 21 marzo arricchisce la nostra sede.

Nel mese di aprile viene intensificato

il dialogo con l'ASST per avviare la plasmateresi e richiesto un nuovo incontro per discutere della convenzione. Inoltre, viene presentata un'istanza per accedere all'ecobonus 110%, al fine di poter procedere a costo zero a una riqualificazione energetica della sede di via Ginardi.

Si apre così la complessa vicenda catastale, perché per accedere ai benefici fiscali è indispensabile ottenere la riclassificazione catastale della nostra sede. Perciò il 10 maggio viene richiesta la riclassificazione da C4 "impianti sportivi" a B/2, ovvero "Case di cura ed ospedali (senza

fine di lucro)". Ma l'Ufficio del Territorio assegna la categoria B/4, cioè "uffici pubblici". Il tema terrà banco per numerosi mesi, con innumerevoli passaggi burocratici. Il 17 giugno, a seguito di un accertamento, l'Ufficio del Territorio conferma la categoria B/4 (uffici pubblici), effettuando una "comparazione con due unità con caratteristiche simili nella zona": la sede della





Caritas San Paolo in via Sardegna 51 e l'edificio ex bagni pubblici di via Pontida 3. Tra maggio e luglio inviamo all'Ufficio del Territorio documentazione aggiuntiva e presentiamo vari interPELLI. Tuttavia, ogni nostra istanza verrà respinta. Di più, ai primi di settembre la categoria catastale del nostro immobile verrà ridefinita in classe A/10 "uffici e studi privati". Partiranno subito nuovi contatti tra Avis Legnano, Avis Regionale e l'Ufficio del Territorio chiedendo di rivalutare l'assegnazione e allegando sia la documentazione delle sedi di Bergamo e Brescia di Avis, entrambe classificate come attività sanitarie-ospedaliere B/2-D/4, sia la risposta dell'Agenzia delle Entrate della Lombardia ad un interpello della sede di Mantova nella quale viene data per scontata la riconducibilità di tali immobili alla categoria B/2. Ma il 24 settembre, a seguito di un nuovo accertamento, l'Ufficio del Territorio confermerà l'attribuzione della categoria A/10 perché, a suo dire, è possibile una "comparazione con 2 unità con caratteristiche simili nella zona": la sede del centro diagnostico S. Magno di corso Italia 32 e lo studio dentistico di piazza Gianfranco Ferrè 11. Nonostante

le nostre perplessità sui criteri di valutazione, l'Ufficio del Territorio ribadirà che la classificazione si basa esclusivamente sulle caratteristiche strutturali dell'immobile e non sull'attività svolta. Così, a novembre, dopo che l'amministrazione comunale ci comunicherà di non essere disposta a supportarci in un nuovo ricorso, non potremo che abbandonare la strada di ottenere la riclassificazione catastale utile ad accedere all'ecobonus 110%, accogliendo con dispiacere la mancanza di collaborazione delle istituzioni che, nei fatti, ha penalizzato un progetto importante per la comunità come la riqualificazione energetica della nostra sede di via Girardi.

Tornando a maggio, all'inizio del mese viene inserito in organigramma e prende servizio il nuovo operatore addetto alla pulizia, Marcello Verzano; si svolge presso la sede di via Girardi il primo audit per la sicurezza sui luoghi di lavoro; e inviamo alla direzione sanitaria dell'ASST Ovest Milanese la bozza di convenzione per la raccolta di sangue, redatta sulla base dello schema tipo definito con la delibera n. 1140 del 16 ottobre 2023 della giunta



## Il dono che costruisce futuro

di Regione Lombardia che recepisce l'Accordo Stato-Regioni dell'8 luglio 2021. Tema, quello della bozza di convenzione, su cui il 13 maggio si terrà un primo incontro presso la UdR di Avis Legnano con il direttore generale e il direttore sanitario dell'ASST. Il 19 giugno ne seguirà un secondo, questa volta presso l'ASST Ovest Milanese e alla presenza del direttore generale, del direttore sanitario, del direttore amministrativo, del primario del SIMT e dell'avvocato dell'ASST: l'obiettivo comune è di arrivare alla chiusura dell'annosa questione.

A giugno, per l'esattezza giovedì 6, un attacco hacker colpisce l'ASST Rhodense sede del CLV di Garbagnate Milanese, che non è più in grado di lavorare le sacche di sangue e plasma. Mentre si studiano soluzioni nell'ambito dell'unità di crisi, a Avis Legnano viene richiesta la sospensione della raccolta, interruzione che si protrarrà fino al 12 giugno. A quel punto, grazie al lavoro dell'unità di crisi coordinata da AREU (agenzia regionale di emergenza urgenza), alla collaborazione tra l'ASST Ovest Milanese e l'ASST Grande

Ospedale Metropolitano Niguarda, e alla disponibilità di Avis Regionale, di Avis Legnano e dei suoi donatori, dal 13 giugno le donazioni riprendono. Viene infatti individuato il protocollo emergenziale che garantisce al meglio la sicurezza del percorso dalla vena del donatore alla vena del ricevente e gli emocomponenti raccolti vengono portati al CLV (centro di lavorazione e di validazione) dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda. E questa situazione di crisi ha dimostrato la resilienza e la capacità di fare squadra di Avis Legnano.

L'estate vede un'intensa attività per finalizzare la nuova convenzione con l'ASST, della quale viene redatta una bozza di proposta anche da parte della stessa ASST: tra luglio e agosto, tra incontri e numerosissimi carteggi e-mail, si procederà nel tentativo di cercare di integrare le diverse versioni.

Parallelamente, Avis Legnano ha dovuto affrontare una sfida logistica legata al guasto del nostro mezzo di trasporto Opel Combo utilizzato per il trasporto delle unità di sangue. Il primo problema si è verificato il 25 luglio, seguito da ulteriori guasti il 6 e 8



agosto. Il danno più grave avviene il 13 agosto, la mattina, nei pressi del CLV di Garbagnate Milanese, durante la fase di trasporto unità di sangue raccolte, a due giorni dal Ferragosto e con tutta la rete Opel chiusa fino alla fine del mese. Al termine di una “lunga” giornata, riusciamo a fare recuperare il Combo da un carroattrezzi, a parcheggiarlo in deposito e a ottenere un’auto sostitutiva per garantire la continuità del servizio. Solo il 20 settembre ci verrà riconsegnato l’Opel Combo, con una delicata riparazione effettuata in garanzia. Esattamente una settimana più tardi si ripresenterà un problema con fumo dal cofano e acre odore di bruciato, ma verrà risolto da un intervento tecnico della concessionaria Rezzonico.

Tornando all’estate, da segnalare che il 16 luglio si svolge presso la sede di via Girardi il primo audit dell’organismo di vigilanza e che il 7 agosto ci vengono consegnati 4 separatori cellulari per l’attività di plasmaferesi.

Settembre si apre con l’avvio del progetto del servizio civile «Scuola del dono 2024/2025» e l’accoglienza in Avis Legnano di quattro ragazzi: Matteo Pavan, Adriana Thalia Aguila Gomez, Beatrice Marini e Federica Ferrario. E mentre il 19 settembre si svolgerà in sede il secondo audit per la sicurezza sui luoghi di lavoro, proseguono gli incontri con l’ASST per la convenzione. Inoltre, con una proposta economica concreta presentata dall’ASST, si entra anche nel merito della chiusura delle pendenze per gli anni dal 2017 al 2021. Ottobre è un mese davvero importante per Avis Legnano: avviamo la fase di test per il caricamento degli esami ematochimici sul Fascicolo sanitario elettronico e, soprattutto, definiamo sia la bozza di convenzione con l’ASST sia la proposta economica per la norma transitoria. Così, martedì 22 ottobre, il consiglio direttivo di Avis Legnano delibera la firma della convenzione, che sarà ufficialmente siglata il 3 dicembre. Si tratta della nuova convenzione per la raccolta di sangue e plasma tra Avis Legnano, sezione “Cristina Rossi”, e ASST Ovest Milanese. La convenzione, redatta sulla base dello schema tipo



## Il dono che costruisce futuro

definito con la delibera della giunta regionale n. 1140 del 16 ottobre 2023, stabilisce procedure chiare per la raccolta e il conferimento di sangue e plasma. Prevede inoltre la sorveglianza sanitaria dei donatori, la fornitura di materiali essenziali da parte di ASST, i rimborsi per l'impegno di Avis e, soprattutto, le attività congiunte per promuovere sin dalle scuole la scelta d'amore di diventare donatori di sangue. Un elemento di grande rilevanza è l'introduzione della plasmateresi direttamente nella sede

Avis Legnano. Come risulta chiaro dai passaggi fin qui raccontati, la firma di questa convenzione è il risultato di un lungo e intenso lavoro congiunto, iniziato nel 2023.

Dicembre 2024 sarà quindi ricordato come il mese in cui Avis Legnano taglia grandi traguardi e raggiunge ulteriore sicurezza sul fronte operativo. Il mese, infatti, si apre con l'avvio definitivo delle procedure di caricamento degli esami ematochimici sul fascicolo sanitario elettronico dei donatori; poi vede lo svolgimento, con esito positivo, degli ultimi due audit dell'organismo di vigilanza e, lunedì 16, a margine della riunione periodica in sicurezza del

lavoro, a cui prendono parte il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e il medico competente, viene effettuata, anche in questo caso con esito positivo, la prova di evacuazione allo scopo di verificare l'efficacia delle procedure di emergenza messe in atto in Avis Legnano, verificare la competenza e la preparazione degli addetti alla



*In alto la firma della convenzione che ha richiesto un lungo lavoro e la produzione di innumerevoli documenti, come si evince dalla foto sotto.*



gestione emergenze e preparare tutti i dipendenti a reagire in modo sicuro e ordinato ad una situazione analoga di pericolo.

Il 17 dicembre, il consiglio direttivo di Avis Legnano delibera l'accoglimento negli spazi di via Girardi della locale sezione di Aido: i volontari di Aido si riuniranno in quella che torna ad essere la "casa comune del dono" il primo martedì di ogni mese, a partire dal 7 gennaio 2025. «In questo momento particolare, siamo felici di poter offrire il nostro supporto, consapevoli che la collaborazione e la condivisione di spazi siano un'opportunità per crescere insieme e promuovere il valore del dono -ha spiegato il presidente di Avis Legnano, Pierangelo Colavito-. Le porte di Avis resteranno aperte per Aido finché persisteranno le condizioni per lavorare fianco a fianco, condizioni che si sono create e consolidate con l'attuale presidente, Maria Grazia Calini Boeri, con cui condividiamo la convinzione che il valore della collaborazione sia il vero motore di ogni cambiamento positivo». Il 23 dicembre, arriva anche la delibera n° 1.130 del direttore generale, con cui l'ATS Città metropolitana di Milano rilascia autorizzazione e

accreditamento per l'ampliamento dell'unità operativa di raccolta di Avis Legnano anche all'attività di plasmaferesi.

E, infine, il 27 dicembre viene pubblicato il primo Bilancio di Sostenibilità di Avis Legnano. Si tratta di una rendicontazione non finanziaria relativa ai dati 2023 e Avis Legnano, come già fu per la certificazione "ISO 9001:2000 per l'erogazione dei servizi di gestione amministrativa e sanitaria dei donatori e di raccolta di unità di sangue a scopo trasfusionale", è la prima sezione a livello nazionale a redigere su base volontaria il documento: Avis, infatti, non rientra tra i soggetti che hanno l'obbligo di redigerlo, e la scelta assunta testimonia l'impegno dell'associazione verso una maggiore trasparenza e responsabilità nei confronti dei propri stakeholder. Il Bilancio di Sostenibilità è un passo importante per Avis Legnano, che rafforza il proprio modello operativo con la costituzione di un "comitato di sostenibilità", con funzioni propositive e consultive nei confronti del consiglio direttivo e di supervisione dei progetti legati alla sostenibilità e la loro implementazione.



## Il dono che costruisce futuro



La copertina del primo bilancio di sostenibilità realizzato da Avis Legnano.



La certificazione "ISO 9001:2000 per l'erogazione dei servizi di gestione amministrativa e sanitaria dei donatori e di raccolta di unità di sangue a scopo trasfusionale" conseguita nel 2000 da Avis Legnano: prima sezione italiana ad averla ottenuta.

# Capitolo 02





# La storia di Avis Legnano sezione "Cristina Rossi"

Dal 1935 al 2024, Avis Legnano ha percorso un lungo cammino, festeggiando quest'anno 89 anni di attività. La storia ufficiale inizia il 22 luglio 1935, data in cui il prefetto della Provincia di Milano firmò il decreto di autorizzazione per l'associazione. Tuttavia, già dal 1932, la comunità legnanese aveva iniziato a mostrare una sensibilità verso la donazione di sangue, organizzando le prime attività di raccolta in risposta a situazioni

di emergenza. Questi primi anni furono cruciali per gettare le basi di un movimento che avrebbe avuto un impatto duraturo sul territorio.

Il primo passo formale avvenne nel gennaio 1936, quando un gruppo di cittadini, guidati dal dottor Giovanni Merlo e supportati dal direttore dell'ospedale, dottor Lorenzo Piccione, e dal primario medico, professor Aldo Gandellini, fondò ufficialmente



la sezione di Avis Legnano. All'inizio, l'associazione contava 30 membri e non aveva una sede fissa, ma grazie all'impegno dei volontari, iniziò a diventare un punto di riferimento nel settore sanitario locale. Il decreto del 1935, firmato dal prefetto, segnò un punto di partenza importante, raggiunto grazie a Vittorio Formentano, allora presidente di Avis Nazionale, che diede forma istituzionale a un movimento già sentito e presente da tempo a Legnano.

Il primo riconoscimento significativo arrivò nel 1946, quando il sindaco Anacleto Tenconi mise a disposizione un locale del municipio. Nel 1949, Luciano Longoni succedette a Giovanni Merlo alla presidenza, e nel 1953 fu inaugurata la prima vera sede di Avis Legnano in via Cavallotti. Questi nuovi spazi, funzionali e ben arredati, permisero di rispondere ai bisogni crescenti della comunità. Negli anni Settanta, sotto la guida di Decio Pensotti, Avis Legnano conobbe una crescita esponenziale, arrivando a contare quasi 5.000 donatori e oltre 135.000 donazioni. Questo sviluppo

richiese una riorganizzazione delle attività e una maggiore attenzione al benessere dei donatori, anticipando tendenze preventive oggi comuni nella sanità.

Gli anni Novanta segnarono un ulteriore passo in avanti. Nel 1996, Avis Legnano si trasferì in una nuova sede in via Girardi, una struttura moderna e funzionale, progettata per rispondere alle esigenze dell'associazione. Questa sede, costata quasi 600 milioni di lire e ripagata nel giro di soli tre anni grazie al risparmio degli anni precedenti, rappresentò un salto di qualità significativo per l'associazione. Nello stesso anno, Cristina Rossi divenne presidente, portando un nuovo approccio organizzativo e ramificando la struttura per valorizzare al meglio i donatori. Sotto la sua guida, Avis Legnano divenne un modello di eccellenza, ottenendo nel 2000 la certificazione UNI ISO 9002 e introducendo vaccinazioni contro l'epatite B per i donatori, in



## Il dono che costruisce futuro

collaborazione con l'allora Ussl 34 e vari istituti e aziende.

Alla scomparsa prematura della presidente Rossi nel 2003, Carlo Parolo ne raccolse l'eredità, ampliando ulteriormente la sede e inaugurando nel 2007 la "Casa del donatore" in via Girardi, un centro all'avanguardia di 800 metri quadrati. Parolo, dirigente e volontario dell'associazione, si spense il 14 giugno 2023, Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, all'età di 74 anni. Attivo nel mondo del volontariato e tra le anime più importanti della sezione "Cristina Rossi" di Avis Legnano, Parolo fu la mente illuminata e lo sguardo critico di una solidarietà che mai si arrese e sempre guardò avanti. Innovatore puntuale, per oltre mezzo secolo fece sentire la sua presenza in Avis Legnano, una presenza mai silenziosa e mai banale.

Entrato poco più che maggiorenne nell'associazione, Parolo fin da subito si pose al fianco dei donatori per orientarli e seguirli nella scelta di donare il sangue, occupandosi anche del giornale associativo "A tu per tu con l'Avis", di cui fu anche

direttore. La passione per i temi della donazione e della raccolta di sangue lo portarono a sedere nel consiglio provinciale di Avis e ad assumere nel 2003 la presidenza della sezione legnanese. L'impegno proseguì nel consiglio regionale e in quello nazionale, dove si occupò anche di servizio civile, del rinnovo del contratto dei dipendenti Avis e dell'inserimento dei volontari.

Sotto la presidenza di Cristina Rossi, Parolo, insieme con Ezio Turconi e sotto lo sguardo attento di Decio Pensotti, fu parte dello spirito rinnovatore che modernizzò la sezione, facendo di Avis Legnano una realtà strutturata e innovativa. Spirito combattivo e presenza costante, Parolo ricoprì negli anni tutti i ruoli apicali dell'associazione, mantenendo uno sguardo attento alla vita associativa, forte di uno spirito indomito e di un cuore che andava ben oltre i confini dell'associazione. A seguito della sua morte, dal 24 ottobre 2023, con delibera del Consiglio Direttivo, Renato Zucca ha assunto anche l'incarico di Tesoriere, oltre che di Segretario.



Nel 2009, la Provincia di Milano conferì ad Avis Legnano la medaglia d'oro di riconoscenza "Premio Isimbardi", e nel 2011 fu raggiunto il traguardo di mezzo milione di sacche di sangue raccolte. Questo traguardo rappresentò una testimonianza del costante impegno dell'associazione nel promuovere la donazione di sangue e nel garantire un approvvigionamento sicuro per la comunità. Gli anni successivi videro un consolidamento dell'azione e uno sviluppo sempre più marcato nel solco della responsabilità sociale e della promozione valoriale. Nel 2015, il progetto di servizio civile "Avis: dono e salute" si classificò primo in Lombardia, e nello stesso anno fu fondata AviSport, la polisportiva che incoraggia stili di vita sani tra gli associati. AviSport ha continuato a crescere, promuovendo eventi sportivi e iniziative per sensibilizzare la comunità sull'importanza della salute e del benessere.

Nel 2017, Pierangelo Colavito divenne presidente, guidando l'associazione durante la pandemia del 2020, un periodo in cui Avis Legnano non ha mai interrotto la raccolta di sangue

nonostante le difficoltà. Tra restrizioni, nuovi obblighi e lockdown, il Consiglio direttivo, la struttura e i donatori non si sono fatti sorprendere e hanno continuato ad alimentare la cultura del dono consentendo ad Avis Legnano di non fermarsi nemmeno un giorno nella raccolta di sangue. Sempre nel 2017, Avis Legnano ha cominciato ad affrontare la sfida del rinnovo della convenzione con ASST Ovest Milanese, che era scaduta nel 2016: questione vitale per l'associazione, che si è protratta davvero per troppo tempo, ma che proprio sul finire di questo 2024, come abbiamo detto nel capitolo 1, è stata finalmente siglata, in quella che il presidente Colavito ha definito « una giornata fondamentale per Avis Legnano, per il nostro territorio e per il futuro della sanità locale. La firma di questa convenzione rappresenta un passo cruciale per consolidare il nostro impegno verso i donatori e, soprattutto, verso i pazienti che dipendono dalle nostre attività di raccolta ».

Nel 2022, l'associazione è stata iscritta al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), completando un



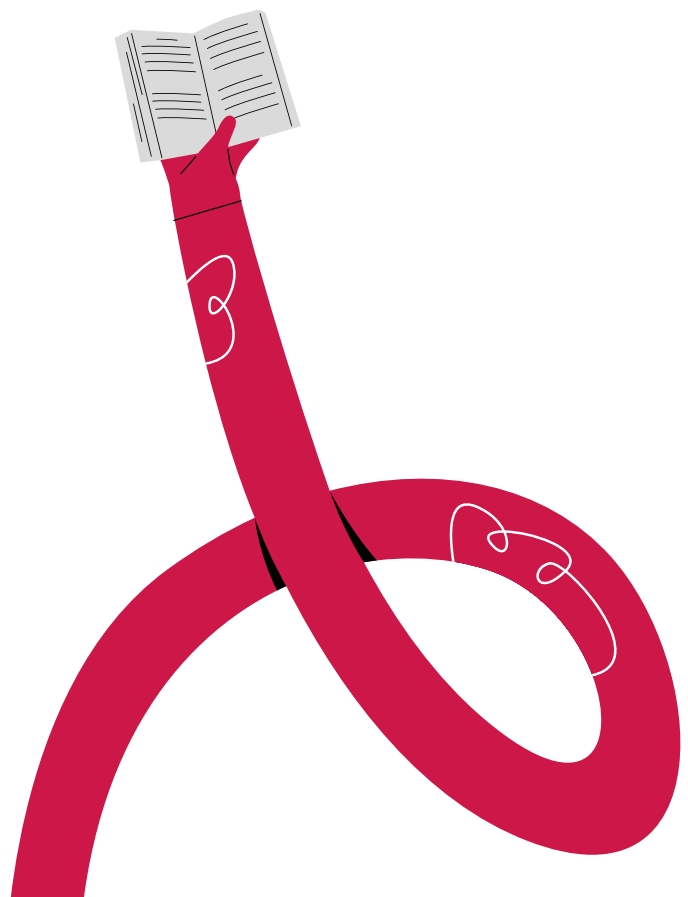
## Il dono che costruisce futuro

percorso di adeguamento normativo iniziato nel 2019 con l'aggiornamento dello Statuto. Questo cambiamento ha permesso ad Avis Legnano di adattarsi al nuovo assetto normativo del Terzo Settore, rafforzando ulteriormente la sua posizione come organizzazione di volontariato. Il nuovo Statuto, aggiornato e depositato all'Agenzia delle Entrate il 29 settembre 2022, riflette l'impegno continuo dell'associazione verso la trasparenza e l'efficienza.

Nel 2024 Avis Legnano pubblica il suo primo Bilancio di Sostenibilità: una rendicontazione non finanziaria relativa ai dati dell'anno 2023. Il documento viene redatto su base volontaria, perché l'associazione non rientra tra i soggetti che hanno l'obbligo di redigerlo, ed esattamente come accaduto per la certificazione "ISO 9001:2000 per l'erogazione dei servizi di gestione amministrativa e sanitaria dei donatori e di raccolta di unità di sangue a scopo trasfusionale", Avis Legnano è stata la prima Avis italiana a dotarsi di questo documento, che testimonia l'impegno dell'associazione verso

una maggiore trasparenza e responsabilità nei confronti dei propri stakeholder.

Oggi, con 89 anni di storia, Avis Legnano continua a essere un pilastro della solidarietà e della salute pubblica, impegnandosi ogni giorno a migliorare e innovare per il bene della comunità. La storia di Avis Legnano è una testimonianza di dedizione, passione e impegno verso il prossimo, valori che continueranno a guidare l'associazione negli anni a venire.





## La presenza sul territorio

La solidarietà è un valore che si diffonde facilmente. Negli anni Sessanta, il percorso iniziato a Legnano ha trovato terreno fertile anche nei territori circostanti. In poco più di sette anni, sono nati otto gruppi comunali che fanno capo alla sezione di Legnano, dimostrando come il seme del dono abbia prosperato nell'Alto Milanese. Da oltre mezzo secolo, la sezione "Cristina Rossi" coordina nove gruppi comunali Avis: oltre allo storico gruppo di Legnano, ci sono Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona e Villa Cortese. Questi gruppi rappresentano la diffusione capillare della cultura della donazione di sangue nel nostro territorio, contribuendo ogni giorno a sostenere il sistema sanitario non solo locale.

Dairago  
11 settembre 1972

216

Busto Garolfo  
11 settembre 1967

412



**Il dono che  
costruisce  
futuro**

Legnano  
22 luglio 1935

**2.050**



Rescaldina  
Rescalda  
11 aprile 1965

**523**

Cerro Maggiore  
Cantalupo  
5 luglio 1964

**539**

S. Vittore Olona  
20 aprile 1969

**248**

Canegrate  
14 giugno 1964

**427**

San Giorgio su Legnano  
31 marzo 1968

**252**

Villa Cortese  
28 agosto 1968

**381**

Donatori  
residenti in  
altri comuni

**2.306**

# Capitolo 03





# Mission e codice etico

## Mission

Avis Legnano condivide pienamente la missione di Avis Nazionale, essendo parte integrante della "Rete Associativa Nazionale" ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017). Fondata a Milano nel 1927 da Vittorio Formentano e costituitasi come Associazione Volontari Italiani del Sangue nel 1946, Avis Nazionale è stata riconosciuta con una legge dello Stato Italiano nel 1950. La missione di Avis Legnano si riflette nei principi e negli scopi stabiliti dallo Statuto dell'associazione.

Come precisato dallo Statuto, gli obiettivi di Avis Legnano includono:

- **Rispondere alla crescente domanda di sangue;**

- **Mantenere una rete di donatori pronti e controllati, sia per la tipologia del sangue sia per lo stato di salute;**
- **Combattere la compravendita del sangue;**
- **Garantire la donazione gratuita di sangue a tutti, senza alcuna discriminazione.**

Avis Legnano è un'organizzazione di volontariato (ODV) apartitica e aconfessionale, che non discrimina in base a razza, sesso, religione, lingua, nazionalità o ideologia politica. L'associazione persegue finalità di solidarietà umana, impegnandosi a garantire un'adeguata disponibilità di



sangue e dei suoi emocomponenti per tutti i pazienti che ne hanno bisogno. Ciò avviene attraverso la promozione della donazione, la chiamata dei donatori e la raccolta diretta di sangue in collaborazione con le strutture ospedaliere pubbliche.

Uno degli scopi principali di Avis Legnano è promuovere la donazione di sangue – sia intero che di emocomponenti – in modo volontario, periodico, associato, non remunerato, anonimo e consapevole. Questo è considerato un valore umanitario universale e un'espressione di solidarietà e civismo. Il donatore è visto come promotore di un servizio socio-sanitario primario e operatore della salute. Avis Legnano si impegna a diffondere nella comunità i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile, e della tutela del diritto alla salute.

Per raggiungere questi obiettivi, l'associazione si propone di:

- **Supportare i bisogni di salute dei cittadini, favorendo l'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello locale e garantendo i massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili;**
- **Tutelare il diritto alla salute dei**

**donatori e di coloro che necessitano di terapie trasfusionali;**

- **Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini;**
- **Incoraggiare lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo.**

Avis Legnano è un'associazione composta da volontari: sia i donatori che i dirigenti operano su base volontaria. Possono aderire ad Avis sia coloro che donano volontariamente e anonimamente il proprio sangue, sia coloro che, pur non potendo donare per motivi di inidoneità, collaborano gratuitamente a tutte le attività di promozione e organizzazione.

Il ruolo di Avis Legnano va oltre la semplice raccolta di sangue; l'associazione lavora per educare e sensibilizzare la comunità sull'importanza della donazione di sangue, promuovendo valori di altruismo e solidarietà. L'impegno costante verso la comunità e i donatori ha reso Avis Legnano un pilastro fondamentale nel settore del volontariato e della sanità locale, garantendo sempre un supporto efficace e tempestivo alle necessità trasfusionali del territorio.



**Il dono che  
costruisce  
futuro**

## Codice Etico

Il Codice Etico di Avis Legnano rappresenta la "Carta Costituzionale" dell'associazione. Approvato dal Consiglio Direttivo con delibera del 23 febbraio 2016 ed entrato in vigore con l'approvazione dell'Assemblea Annuale degli Associati il 29 febbraio 2016, esso è conforme alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti, nonché al Codice Etico adottato dal Consiglio Nazionale di Avis.

Il Codice Etico di Avis Legnano si ispira alla Legge 21 ottobre 2005, n. 219, "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati", e delinea gli scopi principali dell'organizzazione di volontariato, come stabilito dallo Statuto e dal Regolamento. Questi scopi sono:

- 1. Promuovere la donazione di sangue intero e/o di emocomponenti - volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole - quale valore umanitario e sociale. La donazione viene vista come un atto di solidarietà e civismo,**

**fondamentale per garantire la salute pubblica e il benessere della comunità.**

- 2. Sostenere i bisogni di salute dei cittadini, favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati, oltre a garantire i massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili. Questo obiettivo si realizza anche attraverso l'attività di chiamata diretta del donatore, indispensabile per la fidelizzazione dei donatori stessi e per mantenere un flusso costante e sicuro di sangue.**
- 3. Tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei pazienti che necessitano di trasfusioni, dedicando particolare attenzione alla prevenzione e al controllo della salute del donatore, e di conseguenza, del ricevente. Questo impegno si traduce in un'accurata gestione sanitaria che salvaguarda entrambe le parti coinvolte nel processo di donazione.**



- 4. Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini, in linea con gli obiettivi e le finalità di Avis Provinciale, Regionale e Nazionale. L'associazione svolge attività di formazione su temi di competenza specifica, collaborando con scuole, forze armate, associazioni sportive dilettantistiche (ASD) e altre organizzazioni affini, per diffondere la cultura della donazione e della salute.**
- 5. Diffondere la conoscenza delle finalità associative e favorire lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo, partecipando attivamente a iniziative di raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica e altre attività complementari. Avis Legnano si impegna a promuovere il volontariato come strumento di partecipazione attiva e di sviluppo sociale.**

Avis Legnano è un'associazione di volontari: volontari sono i donatori e volontari sono i suoi dirigenti. L'associazione accoglie sia coloro

che donano volontariamente e anonimamente il proprio sangue, sia coloro che, pur non potendo donare per motivi di inidoneità, collaborano gratuitamente alle attività di promozione e organizzazione.

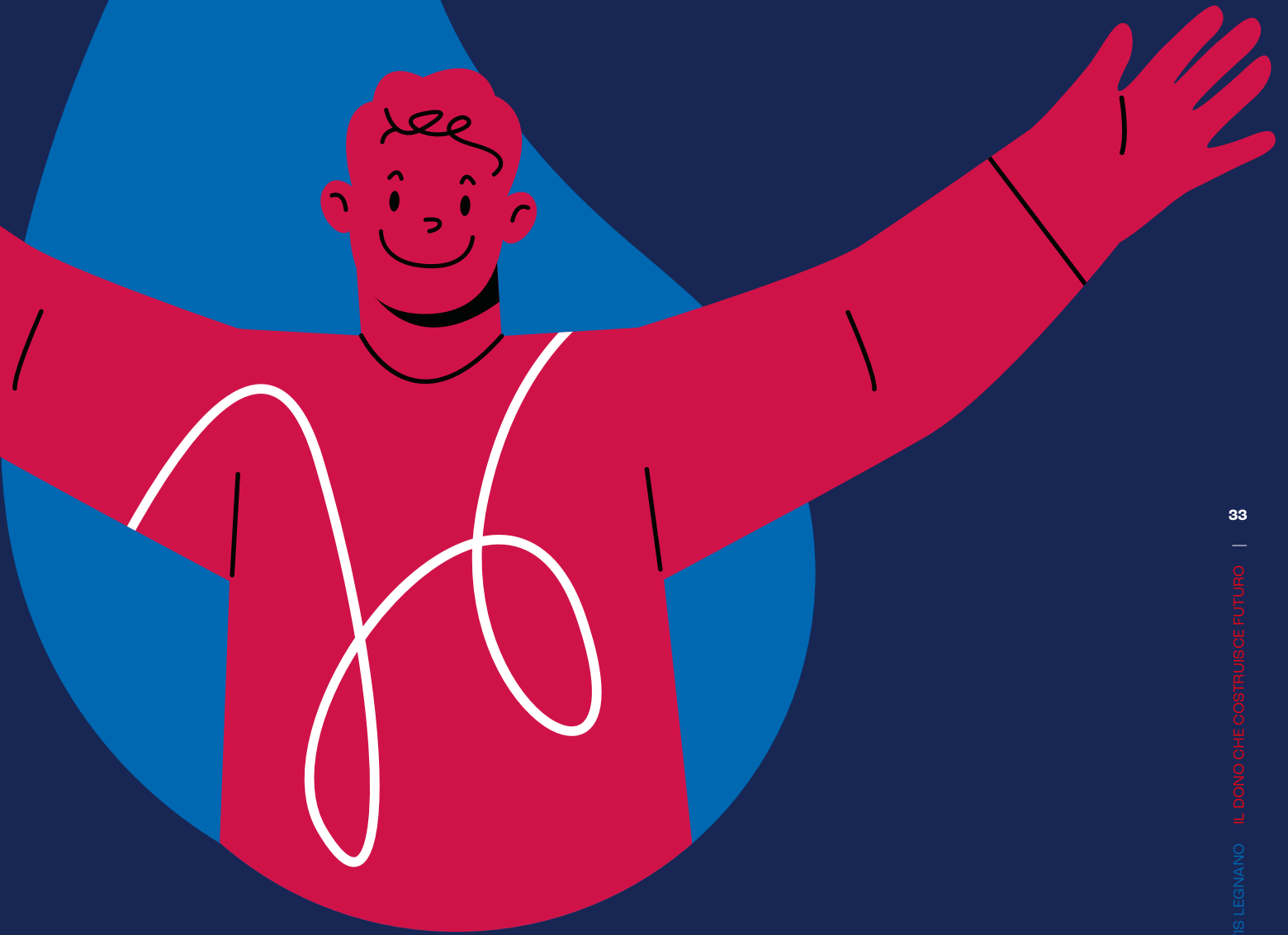
Il Codice Etico non è solo un insieme di regole, ma rappresenta i valori fondanti dell'associazione: la solidarietà, la gratuità, la partecipazione sociale e civile, e la tutela del diritto alla salute. Questi principi guidano ogni azione di Avis Legnano, assicurando che l'associazione operi con integrità, trasparenza e rispetto per tutti gli individui coinvolti.

Avis Legnano, attraverso il suo Codice Etico, riafferma il suo impegno a favore della comunità, lavorando quotidianamente per garantire un servizio di qualità e per promuovere una cultura della donazione basata su valori etici e umani.





**Il dono che  
costruisce  
futuro**



# Capitolo 04





# Impegno green

## L'attenzione all'ambiente: il percorso verde di Avis Legnano

Avis Legnano intreccia con naturalezza responsabilità sociale e ambientale, integrando la sostenibilità e la tutela dell'ambiente nelle proprie strategie e decisioni. Questo impegno è stato trasmesso ai donatori attraverso i canali informativi dell'associazione e si riflette nelle buone pratiche adottate in sede nella gestione quotidiana. Negli anni, la necessità di un cambio di passo ha spinto Avis Legnano a intensificare

il proprio impegno ecologico, consolidando una serie di iniziative che raccontano un percorso di crescita e consapevolezza. Già nel 2011, Avis Legnano ha dimostrato una visione lungimirante, sostenendo un intervento per la rimozione e lo smaltimento dell'eternit dalla copertura della sede che, lo ricordiamo, è di proprietà del Comune di Legnano. Si tratta di una scelta ecologica importante, che andava



fatta a prescindere da chi ne aveva la responsabilità, perché avrebbe aperto la strada, come in effetti è accaduto, a nuove azioni concrete per la tutela dell'ambiente.

Due anni dopo, nel 2013, il tetto della "Casa del donatore" in via Girardi è diventato un simbolo del cambiamento grazie all'installazione di un impianto fotovoltaico. Questo intervento non solo garantisce energia pulita per la struttura, ma rappresenta anche un segnale tangibile del rispetto per l'ambiente, utilizzando fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico.

Nel 2020, l'associazione ha compiuto un ulteriore passo avanti, scegliendo di entrare nel mercato libero dell'energia con un operatore che fornisce energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili. Una decisione che consolida l'impegno verso una gestione energetica responsabile e sostenibile.

L'attenzione ai dettagli, caratteristica di Avis Legnano, ha trovato ulteriore espressione nel 2022, quando l'associazione si è allineata al percorso del Comune di Legnano per l'introduzione della "tariffa puntuale" sui rifiuti, prevista per il 2024. Grazie a un'analisi interna e all'adozione di

nuovi e più appropriati contenitori per le diverse tipologie di rifiuto, Avis Legnano ha affinato il proprio sistema di selezione e gestione dei rifiuti, incrementando la quota di raccolta differenziata e riducendo gli indifferenziati.

La sensibilità ambientale maturata nel tempo ha portato Avis Legnano ad adottare nuove soluzioni anche nel campo della stampa. L'associazione ha scelto di affidarsi alla società Rep per la fornitura delle stampanti della sede, attinuta dalla possibilità di compensare il consumo interno di carta attraverso un intervento di riforestazione certificato. La soluzione proposta da Rep, e adottata dall'associazione, si basa sul progetto PrintReleaf, che consente di compensare l'impatto ambientale derivante dal consumo di carta attraverso iniziative di riforestazione e compensazione delle emissioni di carbonio. Un'azione concreta che unisce tecnologia e natura, trasformando un'attività quotidiana in un'opportunità per ridurre l'impatto ambientale. Dal 2021, l'associazione ha inoltre deciso di ridurre ulteriormente la propria impronta ecologica e



## Il dono che costruisce futuro



*I quattro Populus Alba (Pioppo Bianco) piantumati nel Parco del Ticino per compensare le emissioni prodotte nel 2024 dalle attività di stampa di Avis Legnano*

compensare le emissioni legate alla stampa dei propri organi di comunicazione piantumando nuove essenze arboree. Questa iniziativa parte dalla consapevolezza che ogni albero piantato non è solo un simbolo, ma una vera e propria risorsa per combattere il cambiamento climatico. Gli alberi, infatti, assorbono anidride carbonica, immagazzinano carbonio e rilasciano ossigeno, contribuendo a migliorare la qualità dell'aria, a ridurre i gas serra e a contrastare il cambiamento climatico.

Le emissioni prodotte nel 2024 dalle attività di stampa dei due numeri di "A tu per tu con Avis" (luglio: 16 pagine a colori, formato 16x24 cm., 1.406 copie; dicembre 16 pagine a colori, formato 16x24 cm., 9.358 copie) e del bilancio sociale 2023 (febbraio: 110 pagine a colori; formato 21x29,7 cm., 50 copie). Le emissioni prodotte da queste attività ammontano complessivamente a 1.718,10 kg di CO<sub>2</sub>. Perciò, per tramite della società Eo Ipso, Avis Legnano ha messo a dimora quattro Populus Alba (Pioppo Bianco) nel Parco del Ticino. Ogni albero piantumato, durante il suo ciclo di vita assorbe 440 kg di anidride carbonica. Quindi si è provveduto ad

una compensazione complessiva di 1.760 Kg di CO<sub>2</sub>.

A ulteriore dimostrazione del proprio impegno verso una maggiore trasparenza e responsabilità nei confronti del territorio e degli stakeholder, dal 2024, sui dati dell'anno 2023, Avis Legnano ha cominciato a pubblicare il proprio Bilancio di Sostenibilità e risulta essere la prima sezione italiana dell'associazione a redigere il documento su base volontaria. Questi interventi testimoniano l'impegno costante di Avis Legnano verso la sostenibilità ambientale, un impegno che si riflette nelle azioni quotidiane e nelle scelte strategiche. La promozione di pratiche ecologiche all'interno dell'associazione non solo migliora la gestione interna, ma serve anche come esempio per la comunità, incoraggiando comportamenti responsabili e sostenibili. Avis Legnano continua a perseguire il duplice obiettivo di supportare la salute pubblica e proteggere l'ambiente, dimostrando che il volontariato può essere un motore di cambiamento positivo in molti ambiti della società.

Capitolo

05





# La cultura del dono

La cultura del dono è il cuore pulsante di Avis Legnano, un valore fondamentale che permea ogni attività e iniziativa dell'associazione. Promuovere la donazione di sangue non significa solo garantire un gesto concreto di solidarietà, ma anche diffondere una filosofia di vita basata sull'altruismo, la generosità e il senso di comunità. La cultura del dono non è un concetto astratto, ma un insieme di azioni concrete che Avis Legnano porta

avanti attraverso campagne di sensibilizzazione, eventi pubblici, collaborazioni con altre realtà di volontariato del territorio, scuole e istituzioni. Ogni attività è pensata per coinvolgere e motivare sempre più persone a diventare donatori, a comprendere l'importanza del loro contributo, cruciale per salvare vite umane, a diffondere il messaggio della solidarietà e a garantire la continuità delle attività dell'associazione.



## Iniziative

Le attività promozionali di Avis Legnano hanno coperto gran parte dell'anno, partendo ad aprile e proseguendo fino a dicembre, coinvolgendo cinque dei nove comuni di riferimento. La partecipazione alle manifestazioni ha confermato la volontà di mantenere una presenza costante sul territorio, promuovendo i valori della solidarietà e sensibilizzando alla donazione del sangue.

Il calendario delle manifestazioni si è aperto il 5 aprile con la partecipazione alla Fiera primaverile di Dairago. Sempre a Dairago, il 5 maggio, si è svolta la consueta "Dairago spring run", corsa podistica non competitiva promossa anche da Avis Legnano. A giugno, l'associazione è stata protagonista di eventi dedicati sia al sociale che allo sport, come l'Open day walking di Rescaldina il 1° giugno, la Pacialonga a Legnano il 9 giugno e la serata musicale rock al Castello, sempre a Legnano. Il 14 giugno, la "Giornata mondiale del Donatore" è stata celebrata con iniziative simboliche e rilanciando il messaggio coniato dall'associazione per

la ricorrenza: «Lascia che la solidarietà entri in circolo: dona il sangue, dona il plasma». Un tema che vuole essere una vera e propria metafora: come il sangue circola nelle nostre vene, così il messaggio della solidarietà incondizionata si fa strada tra le persone.

Nel periodo estivo, Avis ha partecipato alla "Notte cortese" di Villa Cortese il 29 giugno e al 10° "Street parking" di Busto Garolfo il 20 luglio. Anche quest'anno, durante tutto il mese di agosto, è proseguita la collaborazione con il Gruppo anziani e pensionati di Busto Garolfo per l'iniziativa "Agosto al parco", patrocinata dall'amministrazione comunale, che ha offerto momenti di socialità per chi è rimasto in paese durante le vacanze.

Il mese di settembre ha visto Avis Legnano impegnata in nuove edizioni dell'Open day Walking a Rescaldina, con tre appuntamenti tra il 14 e il 28 settembre, e nella Fiera autunnale di Villa Cortese il 29 settembre. A novembre, l'associazione ha portato il suo messaggio alla tradizionale Fiera dei Morti a Legnano. Le attività promozionali si sono concluse a dicembre con l'evento "Natale sotto il vischio" a Villa



## Il dono che costruisce futuro

Cortese, dal 5 al 21 dicembre, che ha contribuito a diffondere lo spirito di solidarietà durante le festività. Questi appuntamenti hanno ribadito l'impegno di Avis Legnano nel promuovere il dono come gesto che fa la differenza per la comunità.

### Scuole

Trasmettere i principi del proprio agire e l'importanza della donazione di sangue alle giovani generazioni è una priorità per Avis Legnano, e le scuole sono da sempre un interlocutore privilegiato. L'incontro con i giovani è fondamentale per la crescita e lo sviluppo dell'associazione. Anche nel 2024, Avis Legnano ha proseguito questa tradizione salendo "in cattedra" con una serie di interventi di "Educazione alla salute" rivolti agli studenti delle scuole primarie e secondarie.

In aula, rappresentanti di Avis e personale medico dell'associazione hanno collaborato con gli insegnanti per presentare le finalità, i valori e l'importanza della donazione di

sangue. Le lezioni, appositamente studiate per la tipologia di studenti, hanno utilizzato materiale audiovisivo e cartaceo per rendere l'esperienza educativa coinvolgente e informativa. Normalmente, ogni sessione è stata suddivisa in due parti: la prima è stata dedicata ai temi scientifici, mentre nella seconda sono stati illustrati la cultura del dono, l'associazione e la donazione. Queste attività non solo hanno rafforzato il legame tra Avis Legnano e le scuole, ma hanno anche permesso di diffondere la cultura della donazione di sangue a un pubblico più vasto e di contribuire a formare una nuova generazione di giovani consapevoli e, si spera, pronti a diventare donatori di sangue.

Complessivamente, sono stati coinvolti 1.318 alunni nel corso di 24 incontri, per complessive 34 ore di "lezione".

### Avis in Arte

Il valore della solidarietà si intreccia con l'arte e l'emozione visiva, creando spazi di riflessione e bellezza. Anche nel 2024, Avis Legnano ha proseguito



il percorso di valorizzazione della propria sede, trasformandola in un luogo dove l'arte può raccontare storie e suscitare emozioni.

Uno degli eventi più significativi dell'anno è stata la donazione dell'opera "Illusione cosmica" da parte di Pietro Pinnarò, artista legnanese da sempre legato all'associazione. L'opera, esposta dall'inizio di maggio all'ingresso della sede di via Ginardi, e realizzata appositamente per Avis Legnano, si ispira alla mostra di successo organizzata con altre opere di Pinnarò al Palazzo Leone da Perego di Legnano e rimasta esposta dal 2023 fino ai primi mesi del 2024. Il legame con Avis risale al 2007, anno in cui Pinnarò realizzò per la sede un imponente paesaggio geometrico, installato davanti alla sala donatori. Questa nuova donazione rinnova la relazione speciale tra l'artista e l'associazione. «Mi piace pensare che ogni mia opera sia l'inizio di un viaggio per chi la guarda», ha dichiarato Pinnarò. «Ognuno ci vede qualcosa di diverso, in base alla propria sensibilità e alle proprie esperienze. È uno spazio di libertà, per me come artista e per chi osserva».

Dal 30 settembre al 31 dicembre, la sala d'attesa della "Casa del donatore" si è arricchita di una straordinaria mostra di ritratti firmata da Maria Cristina Limido. Una serie di trenta figure femminili, dipinte ad acrilico su carta, ha donato colore e calore allo spazio, creando un dialogo visivo con i donatori. «Ho accettato con vero piacere e una punta di orgoglio di esporre qui, in un luogo dove si respira un'aria carica di solidarietà e condivisione, e dove si incontrano volontari e belle persone», ha raccontato l'artista.

I ritratti, con nomi e storie uniche, hanno invitato chi era in attesa a fermarsi e immaginare le vite di queste donne: da Sara a Camilla, da Ester a Diletta. «Incrociate i loro sguardi – ha concluso Limido – è stato un modo per rendere l'attesa un momento di scoperta e riflessione».

Iniziative come queste confermano la capacità di Avis Legnano di coniugare solidarietà e cultura, facendo della propria sede non solo un punto di riferimento per la donazione, ma anche uno spazio in cui l'arte parla di comunità e umanità.



## Il dono che costruisce futuro



### AviSport

Avis Legnano ha esteso la propria rete di solidarietà anche al mondo dello sport attraverso l'associazione polisportiva dilettantistica AviSport. Questa realtà, nata nel cuore della sezione "Cristina Rossi", condivide i valori e gli obiettivi di Avis, promuovendo uno stile di vita sano come pilastro della prevenzione e del benessere.

L'attività di AviSport ruota attorno a tre capisaldi fondamentali: l'esercizio fisico, una corretta alimentazione e la diffusione di una cultura della salute. In un contesto fortemente sociale e inclusivo, l'associazione è

aperta a persone di ogni età, sesso, provenienza etnica o religiosa, facendo dello sport un potente strumento educativo e formativo.

Costituita nove anni fa, AviSport si è dotata di uno statuto che ne sancisce l'impegno nella promozione dello sport dilettantistico, sia in ambito competitivo sia attraverso attività didattiche per l'avviamento e il perfezionamento nelle discipline sportive. Tra gli obiettivi principali si annoverano la diffusione della solidarietà e la valorizzazione delle libertà civili.

Gli organi sociali – assemblea generale dei soci, presidente e consiglio direttivo – operano a titolo gratuito, animati dalla volontà di fare la differenza attraverso lo sport.

Nel 2024, AviSport ha promosso una vasta gamma di attività sportive, organizzando corsi e sessioni di Nordic walking e escursioni. Inoltre, ha dato spazio al running, partecipando a un ricco calendario di eventi sul territorio. Da ultimo, va detto che sin dal 2023 l'associazione segue con attenzione lo svilupparsi della cosiddetta "Riforma dello Sport", ovviamente adeguandosi le nuove disposizioni normative in tema di enti sportivi e lavoro sportivo.



## Progetto MAMELI

Nel 2024, il progetto MAMELI ha compiuto significativi progressi, consolidando la collaborazione tra Avis Legnano, Avis Milano e Università degli Studi di Milano.

L'acronimo MAMELI sta per "MAPPING the Methylation of repetitive elements to track the Exposome effects on health: the city of Legnano as a Living lab", ovvero "Mappare la metilazione degli elementi ripetuti per tracciare gli effetti dell'esposoma sulla salute umana: la Città di Legnano come laboratorio vivente". Questo progetto, finanziato dal Consiglio Europeo per la Ricerca (ERC) e guidato dalla Prof.ssa Valentina Bollati dell'Università degli Studi di Milano, mira a comprendere come i fattori ambientali influenzino l'espressione del DNA senza alterarne le sequenze.

La prima fase del progetto, avviata nel 2024, ha coinvolto 200 volontari donatori di Avis Legnano residenti a Legnano. Questi partecipanti hanno seguito un protocollo di monitoraggio della durata di due settimane, che prevedeva: indossare un braccialetto

per misurare la frequenza cardiaca, la qualità del sonno e il livello di attività fisica; installare un'applicazione sul cellulare per raccogliere quotidianamente informazioni su consumo di acqua o alcol, fumo di sigaretta e umore; attivare la funzione GPS per registrare la posizione e valutare l'esposizione all'inquinamento atmosferico.

Al termine del periodo di monitoraggio, in concomitanza con la donazione di sangue presso la sede di Avis Legnano, ai volontari sono stati richiesti: un campione di sangue, uno di urine e un tampone nasale per la valutazione del microbioma nasale. Tutte le procedure sono state eseguite nel pieno rispetto della privacy dei partecipanti, garantendo l'anonimato dei dati raccolti.

La partecipazione al progetto MAMELI non è solo un contributo alla ricerca scientifica: rappresenta un'ulteriore testimonianza del senso di responsabilità sociale che caratterizza Avis Legnano. Essere parte di uno studio così innovativo significa offrire un supporto concreto alla comunità scientifica e, al contempo, contribuire al miglioramento della salute pubblica.



## Il dono che costruisce futuro

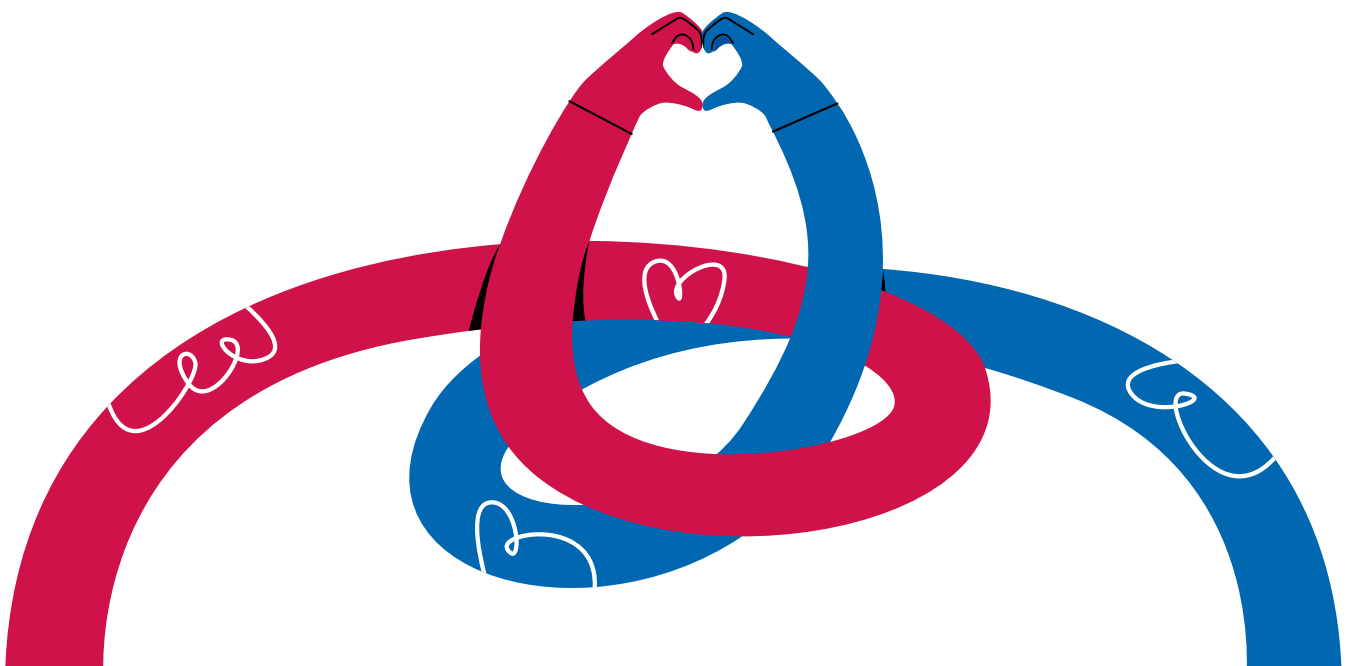
Avis Legnano, con questa iniziativa, ribadisce il proprio ruolo di promotore del benessere collettivo, non solo attraverso la donazione di sangue, ma anche partecipando attivamente a progetti di ricerca che indagano l'impatto dei fattori ambientali sulla salute umana. È un modo per valorizzare il ruolo del donatore come portatore di un gesto che non si limita alla donazione stessa, ma si estende alla diffusione di una cultura di prevenzione, sensibilità e cura verso l'ambiente e la salute.

In un'epoca in cui le sfide ambientali e sanitarie sono sempre più complesse,

Avis Legnano dimostra che fare rete con le istituzioni, le università e la cittadinanza è la chiave per generare conoscenza e soluzioni in grado di migliorare la qualità della vita.

La partecipazione al progetto MAMELI evidenzia quindi l'impegno dell'associazione verso una comunità più consapevole e informata, in cui il dono si traduce in un gesto di responsabilità collettiva e crescita condivisa.

Per ulteriori dettagli sul progetto e sulle modalità di partecipazione, è possibile consultare il sito ufficiale: <https://mameli.unimi.it/>.



# Capitolo 06





# Fare comunicazione

## La comunicazione: il cuore pulsante di Avis Legnano

Comunicare non è mai stato solo un gesto formale per Avis Legnano, ma un modo per creare legami, trasmettere valori e condividere storie che parlano di solidarietà e impegno.

Fin dalla sua nascita, l'associazione ha riconosciuto l'importanza di informare e rendere partecipi i propri soci e stakeholder, rendendo la comunicazione il cuore pulsante della propria attività.

Nel corso degli anni, gli strumenti si

sono evoluti, adattandosi ai tempi e alle esigenze di chi riceve il messaggio. Dai canali tradizionali ai più moderni mezzi digitali, Avis Legnano ha sempre trovato il modo di “parlare” con la sua comunità, raccontando non solo i fatti, ma anche l'anima della vita associativa. Ogni messaggio, ogni gesto comunicativo è un ponte che collega le persone, amplificando i valori che rendono Avis Legnano una realtà viva e in costante dialogo con il territorio.



## A tu per tu con l'Avis

Questo atteggiamento di apertura ha portato, quasi 40 anni fa, alla nascita del periodico "A tu per tu con l'Avis". In un'epoca in cui non esisteva ancora internet, il giornale dell'associazione è stato l'organo di informazione ufficiale, mantenendo vivi i legami tra l'associazione, i soci, il territorio e tutti gli attori di riferimento. Dalla seconda metà degli anni Ottanta, "A tu per tu con l'Avis" ha raccontato le attività di Avis Legnano, le novità normative nel campo della raccolta del sangue e dei suoi componenti, e si è progressivamente aperto a temi più ampi per alimentare una cultura degli stili di vita sani.

Negli ultimi anni, ragioni pratiche legate all'aumento dei costi e alla diminuzione dei contributi hanno reso difficile continuare con la carta stampata. Il passaggio al formato digitale non ha influenzato i contenuti e ha rappresentato una scelta ecologica. Tuttavia, pur mantenendo la versione online, il giornale è tornato

alla forma cartacea per essere più incisivo e presente nelle case degli associati, limitando però il numero di copie stampate. "A tu per tu con l'Avis" viene redatto semestralmente, con diffusione a luglio e dicembre. Nel 2024 sono state stampate complessivamente 10.764 copie: 1.406 del primo numero, inviato prevalentemente agli stakeholder e caricato in formato digitale sul sito dell'associazione, e 9.358 del secondo numero, contenente le informazioni per la convocazione dell'Assemblea annuale, inviato a tutti i soci. Il giornale ha svolto un ruolo fondamentale nel mantenere vivi i legami tra l'associazione, i soci e la comunità. Oltre a informare sulle attività e le iniziative di Avis Legnano, "A tu per tu con l'Avis" ha offerto uno spazio per approfondire temi legati alla salute e al benessere, promuovendo stili di vita sani e sensibilizzando sull'importanza della donazione di sangue. Nonostante le sfide economiche, la decisione di mantenere una versione cartacea dimostra l'impegno di Avis Legnano nel raggiungere e coinvolgere il proprio pubblico in modo efficace e capillare.



## Il dono che costruisce futuro

### Il sito

Nel 1997, solo sei anni dopo la pubblicazione del primo sito web al mondo, Avis Legnano ha lanciato il proprio sito [www.avis-legnano.org](http://www.avis-legnano.org). Questa iniziativa, quasi avveniristica per l'epoca, ha permesso all'associazione di sfruttare la capacità di diffusione del web per far conoscere la propria attività e promuovere la cultura del dono. Inizialmente composto da poche pagine, il sito è stato arricchito negli anni con contenuti che lo hanno trasformato in una "vetrina" digitale e un punto di condivisione di storia, valori e solidarietà.

Oggi, il sito ospita documenti ufficiali dell'associazione, come il Regolamento, lo Statuto e il Codice etico, le modalità di iscrizione, le statistiche relative alle donazioni, le iniziative e l'archivio delle attività di comunicazione, comprese le copie del periodico "A tu per tu con l'Avis" e della newsletter. Il sito rappresenta un punto di riferimento per i soci e per chiunque voglia conoscere meglio Avis Legnano e le sue attività. Nel corso del 2024, il sito

di Avis Legnano ha registrato 34.332 accessi unici e 71.086 pagine visitate. La presenza online di Avis Legnano non si limita alla semplice pubblicazione di informazioni. Il sito è stato progettato per essere un vero e proprio hub di comunicazione, dove i visitatori possono trovare risorse utili, aggiornamenti sulle attività dell'associazione e informazioni dettagliate sulla donazione di sangue. Grazie a un'interfaccia intuitiva e a contenuti costantemente aggiornati, il sito contribuisce a mantenere alta l'attenzione sul tema della donazione e a coinvolgere attivamente la comunità.

### La newsletter

Avis Legnano ha sempre compreso l'importanza di un canale di comunicazione veloce e frequente con il proprio target di riferimento. Nel 2011, l'associazione ha aperto un blog chiamato "ZeroNegativo", in omaggio al gruppo sanguigno donatore universale. Questo spazio di riflessione, informazione e approfondimento si concentra sulla



salute, gli stili di vita sani, temi etici e di attualità, offrendo sempre un punto di vista libero e indipendente.

Per valorizzare i contenuti del blog, Avis Legnano ha deciso di raccogliere gli articoli in una newsletter settimanale. Nel 2024, “ZeroNegativo” ha garantito una presenza costante per tutto l’anno, con 268 articoli pubblicati e diffusi attraverso la newsletter, che ogni settimana ha raggiunto una media di 5.258 utenti tra soci e stakeholder.

La newsletter di Avis Legnano rappresenta uno strumento fondamentale per mantenere un dialogo continuo e diretto con i donatori e gli stakeholder. Attraverso la newsletter, l’associazione può fornire aggiornamenti tempestivi sulle attività, condividere storie di successo, sensibilizzare su temi di salute e benessere e promuovere eventi e iniziative. Grazie a un formato agile e facilmente accessibile, la newsletter contribuisce a mantenere

alto il livello di coinvolgimento e partecipazione della comunità.

## I social network

I social network sono oggi uno strumento fondamentale di comunicazione. Avis Legnano ha colto fin da subito le opportunità offerte dai social, affidando la gestione della propria presenza a una social media manager esperta. L’esordio sui social risale all’8 agosto 2012, con l’apertura della pagina Facebook “avis.legnano”. La pagina è diventata rapidamente un punto di riferimento per l’informazione e la divulgazione della cultura del dono, con 159 post pubblicati nel 2024. Al 31 dicembre 2024, la pagina contava 2.638 follower, con una copertura totale annuale di 128.123 utenti (+139,5% rispetto al 2023), 2.398 interazioni (+11,6% rispetto al 2023) e 1.426 click sui



## Il dono che costruisce futuro

link (+557% rispetto al 2023). Nel giugno 2019, Avis Legnano è sbarcata su Instagram (avis\_legnano), utilizzando il canale per illustrare con immagini l'impegno dell'associazione. Con 158 post annuali e 500 stories, il profilo Instagram contava, alla fine del 2024, 951 follower (con una crescita organica di + 100 follower rispetto al 2023) e 1.472 post complessivi. I social network rappresentano oggi

una componente essenziale della strategia di comunicazione di Avis Legnano. Attraverso questi canali, l'associazione può raggiungere un pubblico vasto e diversificato, promuovendo la donazione di sangue e sensibilizzando su temi di salute e solidarietà. La gestione professionale dei social media assicura che i messaggi di Avis Legnano siano efficaci, coinvolgenti e in linea con i valori dell'associazione. Avis Legnano ha saputo sfruttare le potenzialità offerte dai social network per costruire una comunità online attiva e partecipe. Attraverso contenuti creativi e rilevanti, l'associazione riesce a mantenere alta l'attenzione sulla donazione di sangue e a coinvolgere nuove generazioni di donatori. La presenza sui social media è stata strategicamente sviluppata per integrare e potenziare gli altri strumenti di comunicazione, creando un ecosistema informativo completo e ben orchestrato.

# Capitolo

# 07





# Organizzazione

## La struttura

Avis Legnano è un'organizzazione di volontariato guidata da un Consiglio direttivo - non retribuito - che viene eletto a cadenza quadriennale dall'Assemblea dei propri soci. Per il raggiungimento dei propri fini, Avis Legnano si avvale di personale esterno, collaboratori e volontari al fine di svolgere le proprie attività in linea con gli scopi sociali indicati dallo Statuto.

Gli organi di governo di Avis Legnano sono l'Assemblea degli associati, il Consiglio direttivo, il Presidente e il

Vicepresidente vicario. Sono gli organi di controllo il Collegio dei Revisori dei Conti e l'Organo di controllo.

**L'Assemblea degli associati** di Avis Legnano è costituita da tutti i soci che, all'atto della convocazione della stessa assemblea, non abbiano presentato domanda di dimissioni e non abbiano ricevuto provvedimenti di espulsione. L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e la ratifica del



preventivo finanziario redatti dal Consiglio direttivo comunale. Compiti dell'Assemblea sono la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio direttivo comunale e la nomina dei delegati che rappresenteranno i soci nell'Assemblea Provinciale o sovraordinata; la nomina e la revoca dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e la nomina e la revoca del soggetto incaricato della revisione legale dei conti/Organo di Controllo. Sono i soci di Avis Legnano ad approvare le variazioni statutarie e le linee di indirizzo e le direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'associazione.

**Il Consiglio direttivo** è composto da 15 membri eletti dall'Assemblea degli associati. Al Consiglio direttivo spetta l'elezione del presidente, del vice presidente vicario, del vice presidente, del segretario e del tesoriere. Queste figure costituiscono l'Ufficio di Presidenza, cui spetta l'esecuzione e l'attuazione delle delibere dello stesso Consiglio. Il Consiglio direttivo comunale si riunisce almeno due volte all'anno, rispettivamente per l'approvazione definitiva del preventivo finanziario e dello schema

di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea comunale degli associati.

**Il Presidente** ha rappresentanza legale, la firma sociale di fronte a terzi e in giudizio. Al Presidente spettano i compiti di convocare e presiedere l'Assemblea degli associati, il Consiglio direttivo e l'ufficio di presidenza, nonché formularne l'ordine del giorno; curare l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio direttivo comunale; proporre al Consiglio direttivo comunale i nominativi delle persone che dovranno prestare la propria opera a favore dell'associazione, a titolo di lavoro subordinato o autonomo ovvero di consulenza; assumere i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Consiglio direttivo comunale, con l'obbligo di sottoporli alla ratifica del Consiglio medesimo in occasione di una riunione che dovrà essere convocata entro 10 giorni successivi. Nell'espletamento dei propri compiti il Presidente è coadiuvato dal segretario. In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente vicario.



## **Il dono che costruisce futuro**

I componenti elettivi di Avis Legnano, al 31 dicembre 2024 sono:

### **DIRETTIVO**

Pierangelo Colavito (presidente)  
Cesare Raimondi (vice presidente vicario)  
Emanuela Rossetti (vice presidente)  
Renato Zucca (segretario e tesoriere)

### **CONSIGLIERI**

Emilio Altomare,  
Sergio Barazzetta,  
Attilio Cavalleri,  
Stefania Guerini,  
Vincenzo Modica,  
Mariateresa Nasta,  
Claudio Pioltelli,  
Massimo Tunice.

### **REVISORI DEI CONTI**

Lorenzo Enrico Gremasi,  
Giovanni Montoli,  
Antonio Pincioli.

### **REFERENTI DEI GRUPPI COMUNALI**

Claudio Alessi (Cerro Maggiore)  
Sergio Barazzetta (Legnano)  
Emilio Altomare (Dairago)  
Vincenzo Modica (San Vittore Olona)  
Mariateresa Nasta (Rescaldina)  
Claudio Pioltelli (Villa Cortese)  
Antonio Pincioli (Busto Garolfo)  
Mario Schiavinato (San Giorgio su Legnano)





## Costi e impegno attività istituzionali

Impegno Volontari	
AREA	IMPEGNO
Attività del Consiglio direttivo	n. 3 riunioni
Attività istituzionali presidente	820 ore
Attività istituzionali vice presidente vicario	170 ore
Attività istituzionali vice presidente	95 ore
Attività istituzionale segretario	390 ore
Attività istituzionale tesoriere	800 ore
Area formazione	45 ore
Area stampa e propaganda	170 ore
Area scuola	140 ore
Area bilancio sociale	80 ore
Attività di trasporto sangue e attività sul territorio	2.648 ore
Attività di accoglienza e supporto ai donatori	1.502 ore
<b>TOTALE</b>	<b>6.860 ore</b>
<b>RIMBORSI</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 11.301,88</b>



## Il dono che costruisce futuro

Insieme con gli organi di governo, completano l'organigramma di Avis Legnano le seguenti figure:

- **Il Direttore generale**, che assicura il perseguimento delle finalità associative e gli obiettivi dell'Unità di Raccolta. Garantisce il governo complessivo dell'Associazione. È la figura di coordinamento tra il Consiglio direttivo e la struttura.
- **Il Responsabile dell'unità di raccolta**, nominato dal Consiglio direttivo, è responsabile della conformità delle attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti alla normativa vigente e alle procedure tecniche stabilite dal Servizio Trasfusionale dell'Ospedale di Legnano e dal CLV di Garbagnate.
- **Il Collegio dei Revisori dei Conti** è costituito da tre componenti nominati dall'Assemblea comunale degli associati tra soggetti dotati di adeguata professionalità. I Revisori durano in carica quattro anni e possono essere rinominati. Il Collegio esamina i bilanci e formula in apposite relazioni le proprie osservazioni e conclusioni e svolge ogni altro compito attribuitogli per legge o per statuto. I Revisori dei Conti partecipano di diritto all'Assemblea degli associati senza diritto di voto. I Revisori dei Conti sono invitati a partecipare alle sedute del Consiglio direttivo.
- **L'Organismo di Controllo**, monocratico, nel caso di Avis Legnano, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del decreto legislativo 117/2017 e attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in



conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

- **L'Organismo di vigilanza**, monocratico, nel caso di Avis Legnano, è il soggetto responsabile di sorvegliare e di verificare regolarmente l'efficacia del modello introdotto dal decreto legislativo 231/2001, di segnalare eventuali deficienze del modello, di aggiornarlo in seguito a modifiche normative od organizzative. Deve possedere i requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione.
- **Il Responsabile della protezione dei dati** (RPD in italiano o DPO, Data Protection Officer, in inglese) è la figura introdotta dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e che ha la funzione di affiancare titolare, addetti e responsabili del trattamento affinché conservino i dati e gestiscano i rischi seguendo i principi e le indicazioni del Regolamento europeo. Il DPO è quindi un consulente tecnico e legale, con potere esecutivo. Il suo ruolo è doppio, perché non solo consiglia e sorveglia, ma funge anche da tramite fra l'organizzazione e l'autorità.
- **Il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione** (RSPP), la cui presenza all'interno di un'azienda è stabilita dal decreto legislativo 81/2008, è nominato dal datore di lavoro. Per assumersi e dimostrare di avere quelle responsabilità che gli permettono di organizzare e gestire tutto il sistema appartenente alla prevenzione e alla protezione dai rischi deve possedere capacità e requisiti adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro.
- **Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza** (RLS) è, in base alla legge 626/1994, la persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.
- **Il Medico competente** interviene direttamente nell'attuazione del servizio di prevenzione, a fianco del RSPP. È una figura coinvolta fin dall'inizio del processo di



## Il dono che costruisce futuro

prevenzione interno aziendale. Elabora, in collaborazione con il datore di lavoro, il Documento di valutazione dei rischi, lo rivede periodicamente apportando suggerimenti e migliorie, effettua un sopralluogo agli ambienti di lavoro e partecipa in maniera proattiva alla riunione periodica sulla sicurezza indetta ai sensi dell'art. 35 del Decreto Legislativo 81/08 una volta all'anno.

- **Il Responsabile sistema qualità**

coordina e gestisce tutte le attività di controllo della qualità di un processo produttivo per assicurare che le materie prime, i processi e i prodotti finiti raggiungano e rispettino determinati standard. L'azione del Responsabile qualità si estende a tutto il processo produttivo. Nel caso di Avis Legnano istituisce e mantiene il sistema di qualità dell'Unità di Raccolta.

- **Il Responsabile dell'area**

**amministrativa** si occupa della gestione dell'organizzazione e verifica le attività amministrative presso l'UdR, coordina e organizza il personale amministrativo, il

personale addetto al servizio di pulizia e lo staff volontari.

- **Il Coordinatore infermieristico**

si occupa della gestione dell'organizzazione e verifica delle attività assistenziali presso l'UdR, del coordinamento e organizzazione del personale infermieristico e socio-sanitario, della gestione delle apparecchiature elettromedicali e dell'approvvigionamento.

- **Il Responsabile della segreteria**

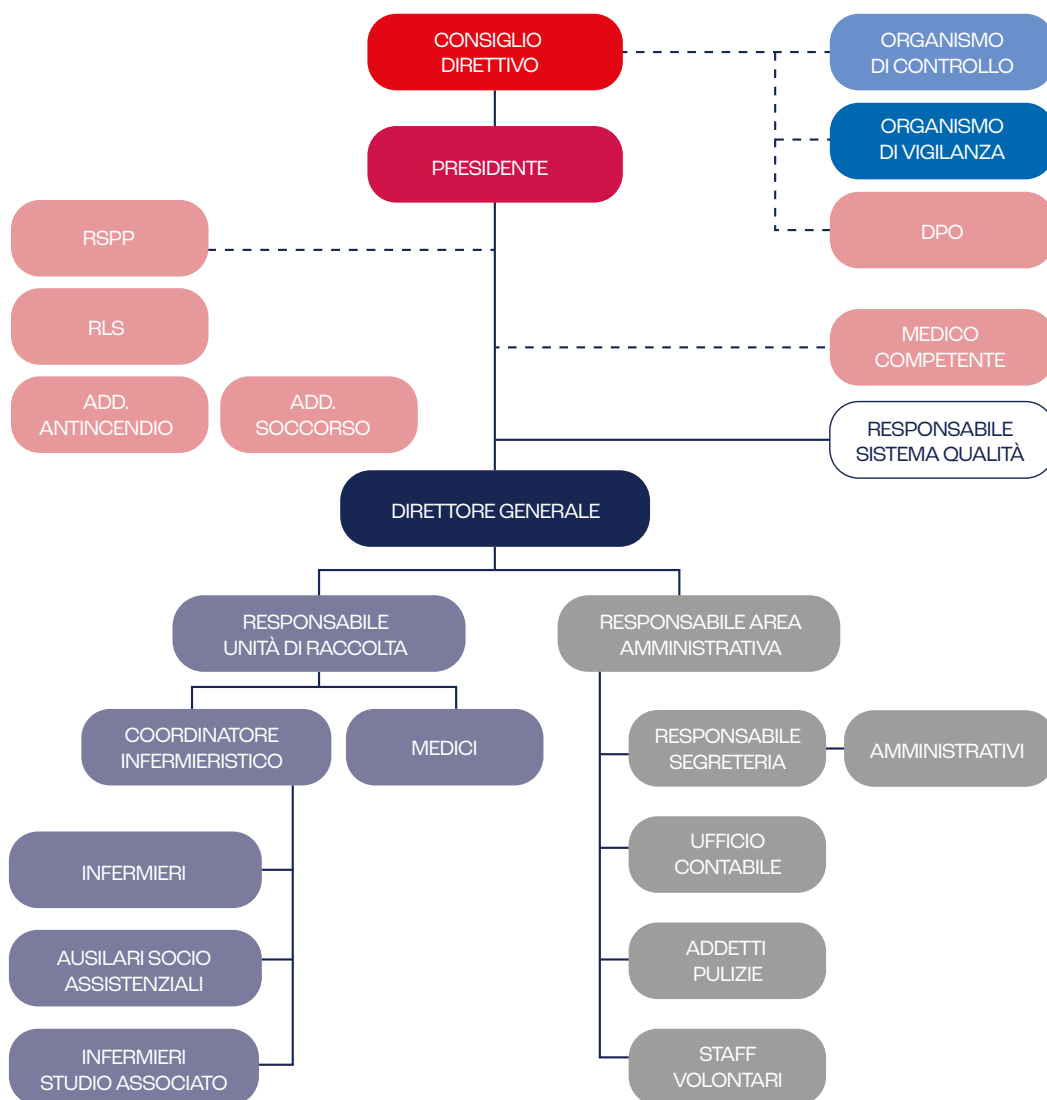
gestisce e coordina le attività quotidiane legate all'ufficio amministrativo.

- **L'Ufficio contabilità** gestisce la contabilità generale di Avis Legnano, si occupa della gestione dei rapporti con la Farmacia dell'Azienda Ospedaliera di Legnano e dei rapporti con i Revisori dei conti, l'Organo di Controllo e l'Organismo di Vigilanza.

- **I Volontari** si occupano dell'accoglienza dei donatori nella sede e al punto di ristoro; svolgono il trasporto del sangue.



## L'organigramma





## Il dono che costruisce futuro

### Personale interno

Per assicurare la propria attività, Avis Legnano nel corso del 2024 ha fatto fa leva su 20 persone, tra personale dipendente e collaboratori. Queste rappresentano una delle risorse necessarie e indispensabili per il raggiungimento dei fini statutari. Il personale interno retribuito ha svolto mansioni amministrative, sanitarie e di altro genere che sono complementari a quelle dei volontari e dei giovani impegnati nel progetto di servizio civile, mantenendo inoltre un collegamento costante e quotidiano tra la stessa Avis comunale e i suoi donatori, le altre sedi Avis e gli stakeholder dell'associazione. Nel corso del 2024 il personale interno retribuito è stato sottoposto a specifica attività di formazione e aggiornamento. L'associazione applica al personale dipendente il CCNL 2020-2022 sottoscritto da Avis Nazionale e dai sindacati Cisl e Uil nel 2020.

### Volontari

Avis Legnano per la sua attività può fare leva su un importante gruppo di volontari "donatori di tempo". Volontari sono infatti i componenti del Consiglio direttivo; volontari sono anche le 45 persone che, quotidianamente e sulla base delle disponibilità di ciascuno, hanno svolto nel corso del 2024 mansioni di diverso tipo: dall'accoglienza dei donatori al ristoro post donazione, dal trasporto delle sacche di sangue raccolto al supporto dei donatori. Si tratta di personale che periodicamente viene sottoposto a un percorso formativo in materia di sicurezza sanitaria e dei protocolli da seguire adottati dall'associazione. I volontari sono per Avis Legnano una risorsa preziosa e insostituibile.



## Servizio civile

Dall'obiezione di coscienza al servizio civile universale, Avis Legnano ha sempre creduto molto nell'apporto dei giovani in termini di energie, volontà di fare e di imparare, idee e capacità. Testimonianza sono le 6 persone che, al termine dell'esperienza in Avis, sono state assunte dall'associazione per proseguire un cammino formativo e di crescita reciproca. Così, anche nel 2024 Avis Legnano ha voluto dare la possibilità ai giovani di poter operare all'interno dell'associazione attraverso il servizio civile universale, dando continuità a un impegno che dura ormai da 17 anni. Nel 2024 Avis Legnano ha dato seguito all'attenzione verso il servizio civile universale con il nuovo progetto

“SCUola di dono, nel Nord” promosso da Avis Nazionale insieme con ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo). I quattro giovani selezionati (Federica Ferrario, Adriana Thalia Aguila Gomez, Beatrice Marini e Matteo Pavan) hanno iniziato la loro esperienza in via Girandi il 5 settembre e sono stati





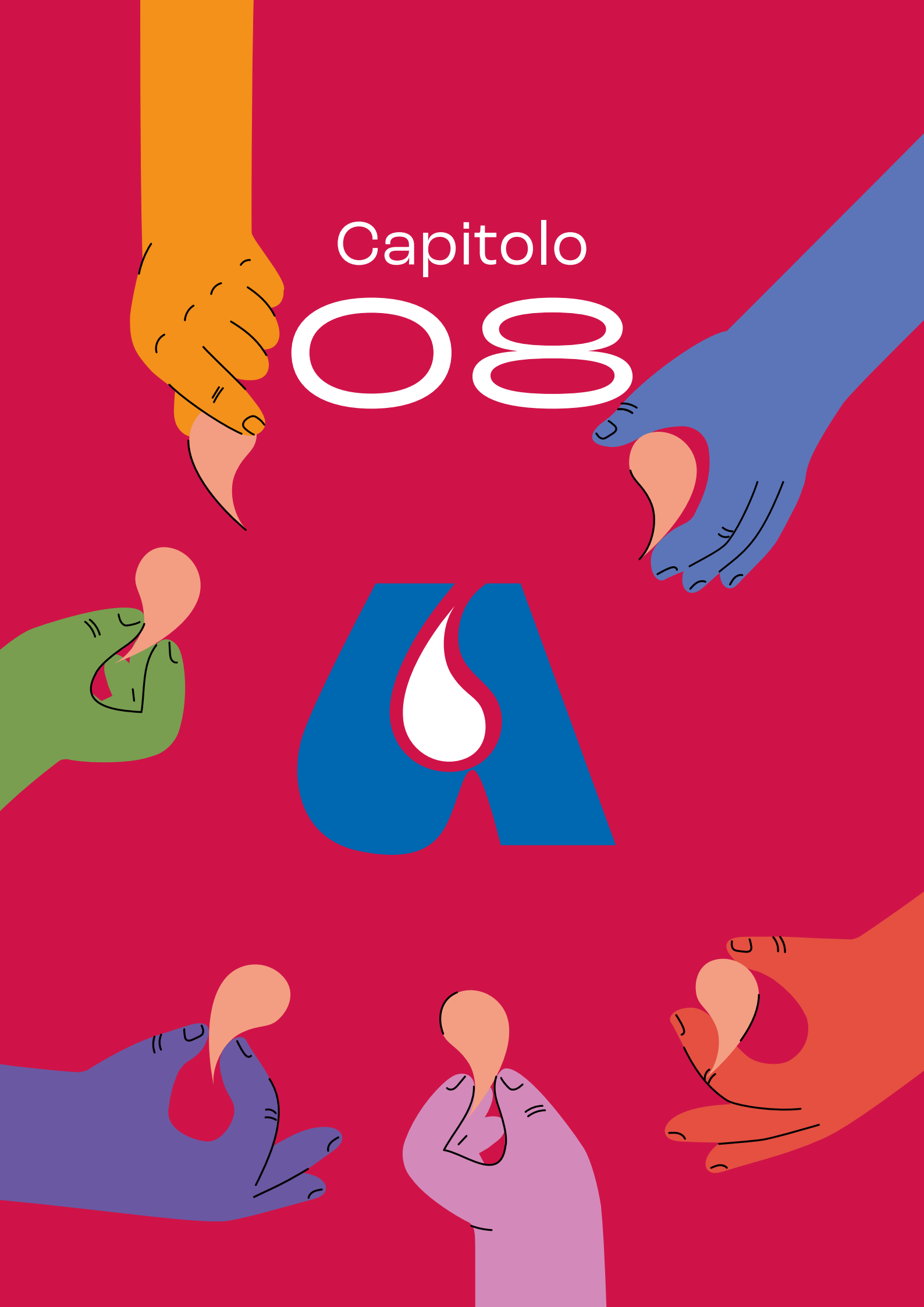
## Il dono che costruisce futuro

coinvolti nell'accoglienza di donatori e donatrici, nelle diverse fasi connesse alla gestione delle donazioni, nelle varie attività di comunicazione e negli di sensibilizzazione organizzati nelle scuole e sul territorio. I ragazzi del servizio civile hanno partecipato anche alla gestione dei canali di comunicazione social di Avis Legnano, raccontando la loro esperienza e così raggiungendo nuovi bacini di potenziali donatori. Va ricordato che il progetto "SCUola di dono, nel Nord" prevede una risposta all'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, cioè quello denominato "Salute e Benessere" e contraddistinto dal claim: «Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età». Risposta che, ovviamente, deriva dalla mission associativa di assicurare l'autosufficienza nazionale di sangue, di raggiungere una produzione adeguata di plasma e garantire l'accesso al trapianto di midollo osseo, oltre che a potenziare le attività di educazione alla salute e alla prevenzione, partendo dall'ambito scolastico.



Capitolo

08





# La raccolta

## Donatori

Nel 2024 i nuovi donatori che si sono iscritti a Avis Legnano mostrano un deciso incremento rispetto al 2023: +22,2%, per un totale di 611.

Nonostante questo dato positivo, continua per il terzo anno consecutivo la diminuzione del numero dei soci donatori: con il -0,66% registrato nel 2024, che porta la compagine dei soci donatori a quota 7.354, infatti, in 36 mesi i donatori sono calati di 244 unità.

	Anno 2024	Anno 2023	Diff 2024 su 2023
Soci donatori	7.354	7.403	- 0,66%
Nuovi donatori iscritti nell'anno	611	500	+ 22,2%



Passando all'esame della composizione dei donatori attivi, si conferma come dato storico la prevalenza della componente maschile (64%), anche se nella fascia di età più giovane, ovvero quella che va dai 18 ai 25 anni, sono le donne a essere maggiormente rappresentate, seppure di poco (50,2%). Dal segmento anagrafico successivo (dai 26 ai 35 anni) è la componente maschile quella prevalente, con una forbice che tende ad ampliarsi con l'avanzare dell'età.

## Soci donatori

	18/25	26/35	36/45	46/55	56/65	65+	Totale
Maschi	340	776	1.142	1.474	902	77	<b>4.711</b>
Femmine	343	592	622	681	375	30	<b>2.643</b>

Tra i nuovi donatori, invece, nelle varie fasce d'età è sempre maschile la maggioranza delle nuove iscrizioni e il dato complessivo dell'anno è leggermente diverso dal dato storico anche se segna comunque la prevalenza della componente maschile (60%).

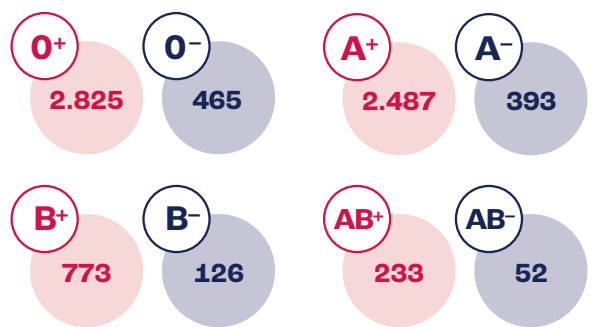
## Nuovi donatori iscritti nel 2024

	18/25	26/35	36/45	46/55	56/65	65+	Totale
Maschi	90	107	96	59	15	0	<b>367</b>
Femmine	81	67	66	25	5	0	<b>244</b>



## Il dono che costruisce futuro

### Composizione dei soci donatori per gruppo ematico



**Totale 7.354**

### Donazioni

Con 14.585 donazioni complessive, l'attività di raccolta di Avis Legnano nel 2024 segna una crescita 2,62% rispetto all'anno precedente: un dato sicuramente importante, ma non in grado di recuperare appieno il calo del 5% fatto registrare lo scorso anno.

	Anno 2024	Anno 2023	Diff 2024 su 2023
<b>Donazioni totali</b>	14.585	14.212	+ 2,62%

In ogni caso, rispetto al 2023, l'indice di donazione è cresciuto, passando da 1,92 a 1,98, ovvero lo stesso valore del 2022. Si tratta, va detto, di una media pro capite che risulta dal numero di donazioni effettuate e che varia a seconda del sesso, dal momento che gli uomini possono arrivare a un massimo di quattro donazioni all'anno, mentre per le donne il limite è due.



	Donazioni maschi	Donazioni femmine	Totale
Sangue	11.139	3.205	<b>14.344</b>
Plasmaferesi	102	139	<b>241</b>
Citoferesi	0	0	<b>0</b>

Come storicamente accade è nella sede di via Girardi che si concentra la quasi totalità dell'attività associativa ma il dato sicuramente più significativo del 2024 è stata la ripresa dell'attività di raccolta tramite plasmaferesi: dopo lo stop totale registrato nel 2023, ne sono state svolte 241, quasi interamente presso il centro trasfusionale dell'ospedale di Legnano. Per il terzo anno consecutivo, invece, continuano ad essere uguali a zero le raccolte tramite citoferesi.

## Donazioni per centro di raccolta

	Sangue intero	Plasmaferesi	Citoferesi
Sede	14.342	0	0
Centro trasfusionale	0	231	0
Centro Formentano	0	10	0
Avis Milano	2	0	0

Nel 2024 Avis Legnano ha continuato a sostenere l'attività di controllo e prevenzione dei donatori: 5.027 le visite annuali effettuate (-0,6% rispetto al 2023), 2.350 gli esami di controllo (-6,3%) e 611 le visite ai nuovi donatori iscritti (+22,2%).

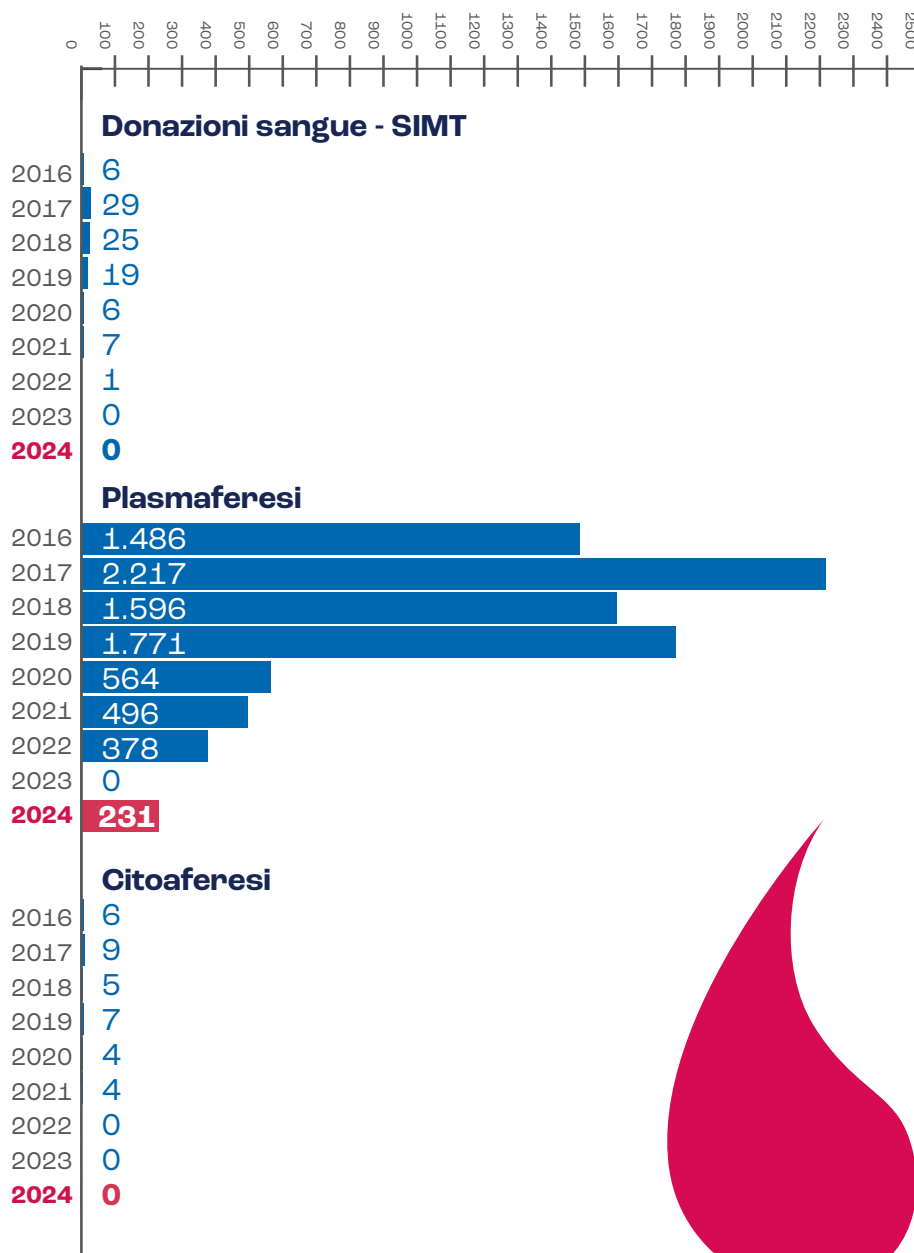
	Visite	Controlli	Nuovi
Sede	5.027	2.350	611



**Il dono che  
costruisce  
futuro**

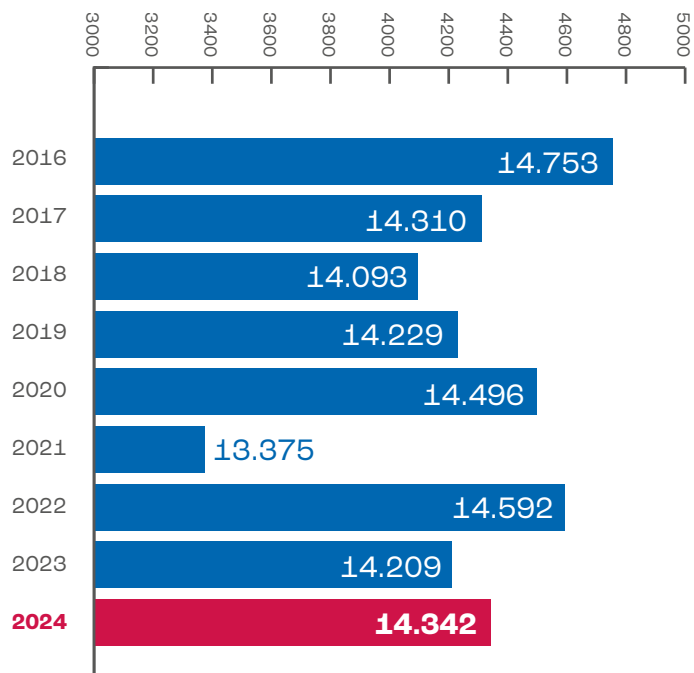
## Storico statistiche

### Donazioni Avis presso SIMT



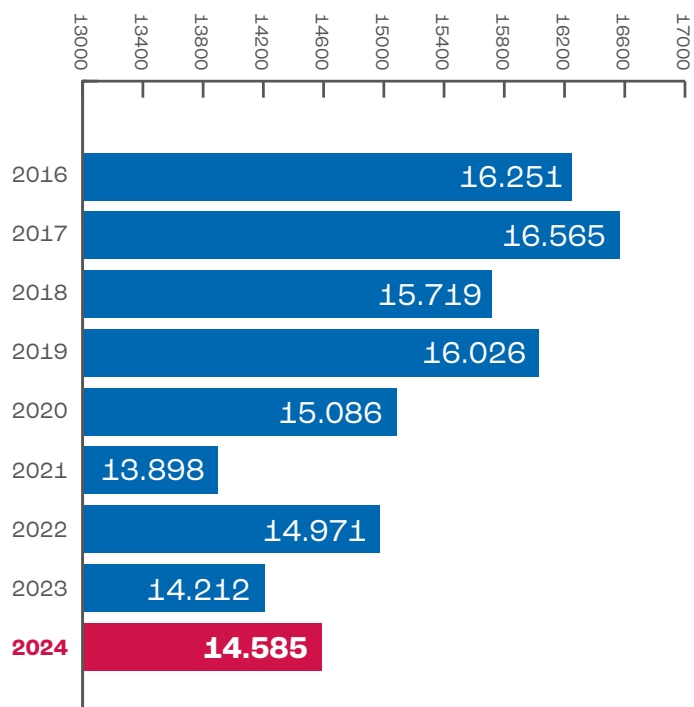


## Donazioni sangue annue Sede di Avis Legnano



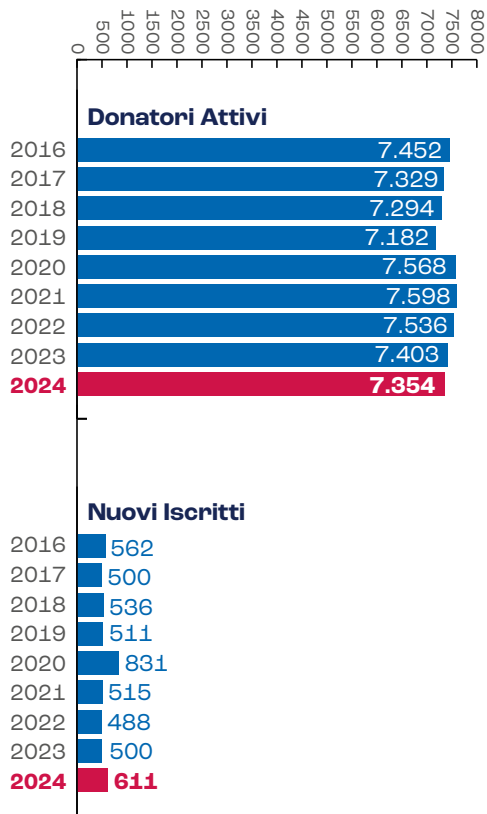
## Donazioni complessive

(Sede, Centro  
Trasfusionale,  
Centro Formentano,  
Avis Milano)

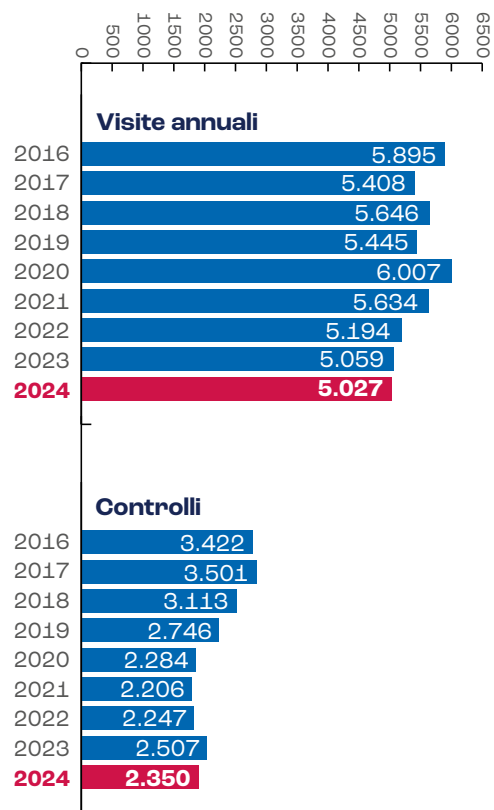




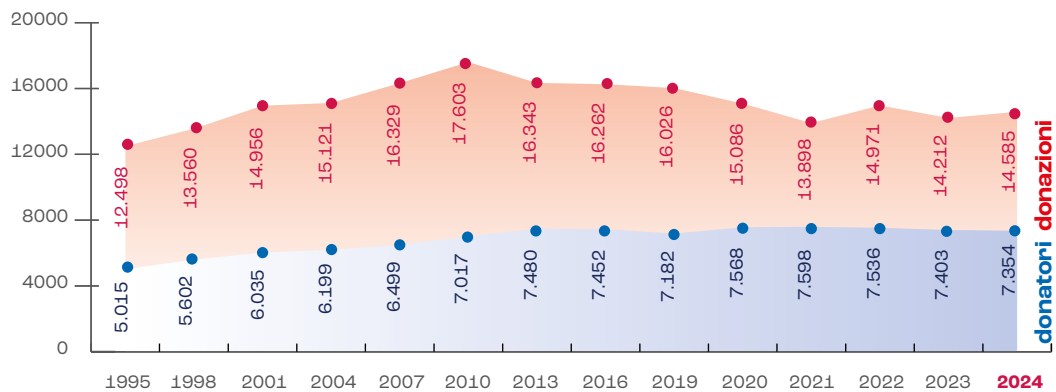
## Donatori attivi e nuovi iscritti



## Visite annuali e controlli



## Andamento storico donazioni e donatori



# Capitolo 09





# Territorio

## Stakeholder

Gli stakeholder rappresentano i “portatori di interesse”, ossia individui e gruppi che, in modo diretto o indiretto, influenzano o sono influenzati da un’organizzazione e dalle sue attività. Nel contesto del Bilancio Sociale, secondo il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, non si tratta solo di informare su quanto fatto in termini numerici, ma soprattutto di evidenziare la qualità delle azioni intraprese. Per un’organizzazione di volontariato come Avis Legnano, il concetto di stakeholder include chiunque

sia in relazione con l’associazione, instaurando un legame di reciproco scambio. Questa rete rappresenta una filiera virtuosa che Avis Legnano considera fondamentale per diffondere i propri valori e alimentare quel motore di solidarietà che costituisce il cuore pulsante dell’associazione.

Gli stakeholder di Avis Legnano si distinguono in due grandi categorie: interni, ossia coloro che operano direttamente all’interno della struttura, ed esterni, ovvero chi interagisce dall’esterno con l’organizzazione.



## Stakeholder interni

- **Soci:** sono le persone fisiche che donano o hanno donato sangue, nonché le persone giuridiche che comprendono i vari livelli dell'organizzazione di Avis (provinciale, regionale e nazionale).
- **Risorse umane:** includono il personale dipendente, collaboratori, consulenti, liberi professionisti e volontari che dedicano tempo ed energie per perseguire gli obiettivi dell'associazione.

**Organi associativi:** comprendono il consiglio direttivo comunale e il collegio dei revisori dei conti, organi fondamentali per il buon funzionamento e la governance dell'associazione.

## Stakeholder esterni

- **Destinatari del sangue:** il fulcro dell'attività di Avis Legnano sono le persone che necessitano di sangue o dei suoi componenti per cure salvavita.
- **ASST Ovest Milanese e ASST Rhodense:** Avis Legnano collabora con queste aziende socio-sanitarie per la gestione e la distribuzione del sangue raccolto, contribuendo a soddisfare il fabbisogno sanitario.
- **Terzo settore:** l'associazione partecipa attivamente alle consulte locali del terzo settore, promuovendo i valori del volontariato e collaborando con altre realtà associative.
- **Comuni e istituzioni:** il radicamento sul territorio è rafforzato dai rapporti consolidati con le istituzioni locali,



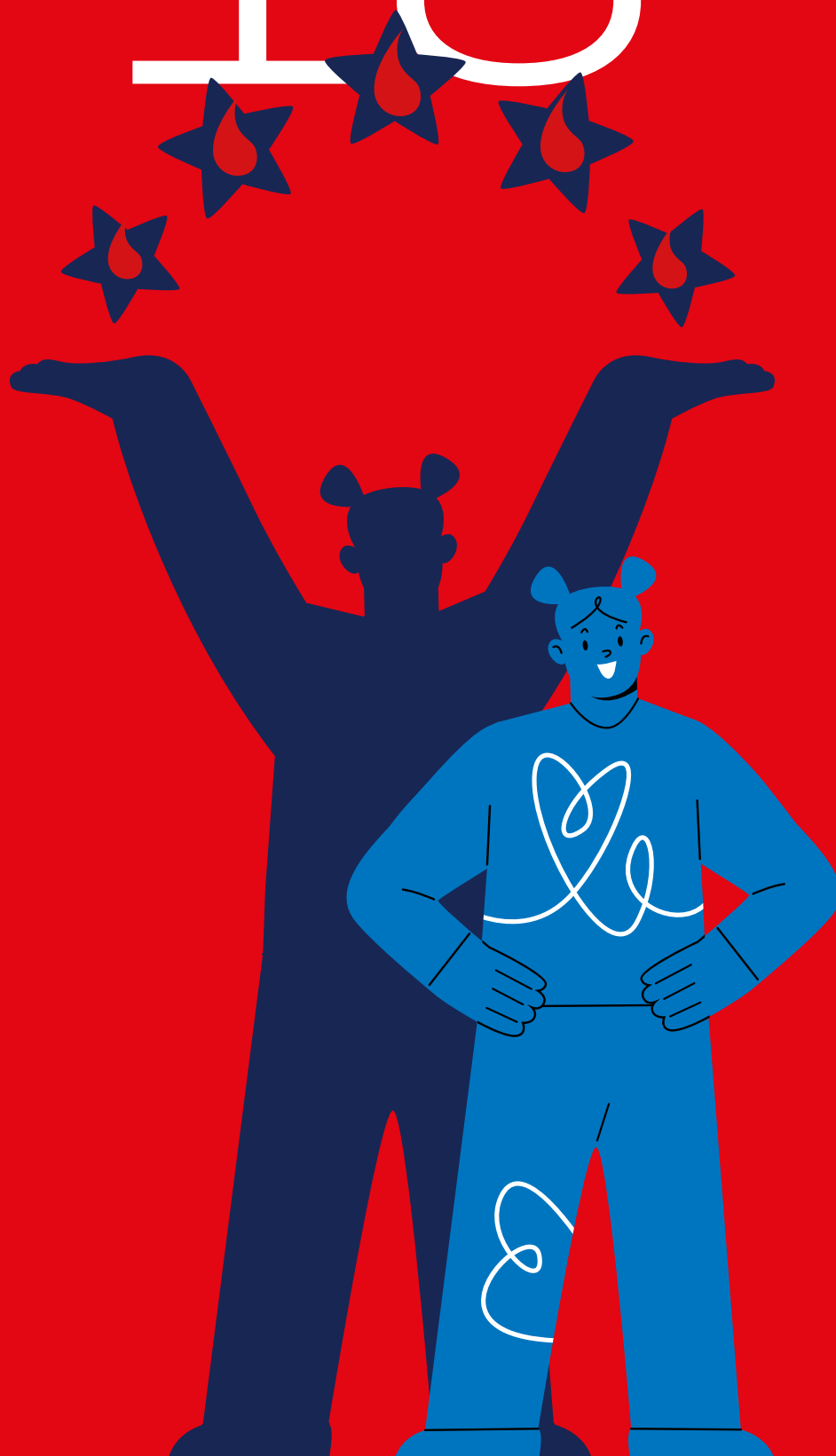
## Il dono che costruisce futuro

comprese scuole e università, per diffondere la mission di Avis e sostenere progetti educativi e promozionali.

- **Cittadini:** ogni persona, indipendentemente da età, professione o condizione sociale, è un potenziale destinatario del messaggio di solidarietà che Avis Legnano si impegna a diffondere.
- **Media:** Avis mantiene un dialogo costante con gli organi di stampa, veicolando informazioni e aggiornamenti sulla vita associativa e sulle iniziative territoriali, in un'ottica di trasparenza e partecipazione.
- **Partner:** la rete di collaborazioni si estende a molteplici realtà territoriali che condividono gli obiettivi e i valori di Avis.
- **ATS Città Metropolitana:** Avis Legnano si relaziona con ATS per la gestione dell'accreditamento dell'unità di raccolta, garantendo standard di qualità e sicurezza.



# Capitolo 10





# Gestione della qualità

Immaginate un viaggio, un percorso che richiede pianificazione, attenzione ai dettagli e la capacità di adattarsi alle sfide lungo il cammino. Per Avis Legnano, il Sistema di Gestione della Qualità rappresenta proprio questo: un viaggio continuo verso l'eccellenza, guidato dal desiderio di mettere al centro i donatori e di garantire loro il massimo livello di sicurezza,

efficienza e cura.

Il 2024 ha segnato un ulteriore capitolo in questa storia, fatto di dedizione e impegno collettivo. Ogni passo del percorso è stato progettato con cura, coinvolgendo il personale della sede, i volontari e i collaboratori in un unico grande obiettivo: migliorare costantemente i servizi e le prestazioni. La qualità, per Avis Legnano, non è solo un insieme



di norme da rispettare, ma un valore condiviso che si traduce in azioni concrete e quotidiane.

Nel corso dell'anno, il Sistema di Gestione della Qualità ha continuato a essere il cuore pulsante dell'associazione, dimostrando la sua importanza strategica nel raggiungere traguardi fondamentali: soddisfare le aspettative dei donatori e ottimizzare l'efficienza operativa dell'Unità di Raccolta. Ogni processo è stato concepito per rispondere alle normative europee e nazionali, ma soprattutto per andare oltre, garantendo un'esperienza che riflette i valori di trasparenza e responsabilità di Avis Legnano. Questa attenzione scrupolosa ha trovato conferma nelle verifiche periodiche che hanno scandito l'anno. Nel mese di novembre 2024, l'audit interno condotto dal SIMT dell'ASST Ovest Milanese ha evidenziato il rispetto rigoroso degli standard previsti. Successivamente, nel mese di dicembre 2024, la visita di sorveglianza effettuata dall'ATS Città Metropolitana di Milano ha ribadito l'adeguatezza dei processi e delle risorse messe in campo.

Questi momenti di verifica non sono stati vissuti come semplici controlli, ma come opportunità per riflettere, migliorare e crescere. Ogni audit rappresenta un'occasione per interrogarsi su come procedere lungo la strada intrapresa, per affinare le procedure e per consolidare quel patto di fiducia che lega Avis Legnano ai suoi donatori e alla comunità.

E a ulteriore e definitiva dimostrazione della bontà del percorso fatto, il 23 dicembre è arrivata la delibera del direttore generale dell'ATS Ovest Milanese con cui è stata rilasciata a Avis Legnano l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO per l'ampliamento dell'unità operativa di raccolta anche all'attività di plasmaferesi.

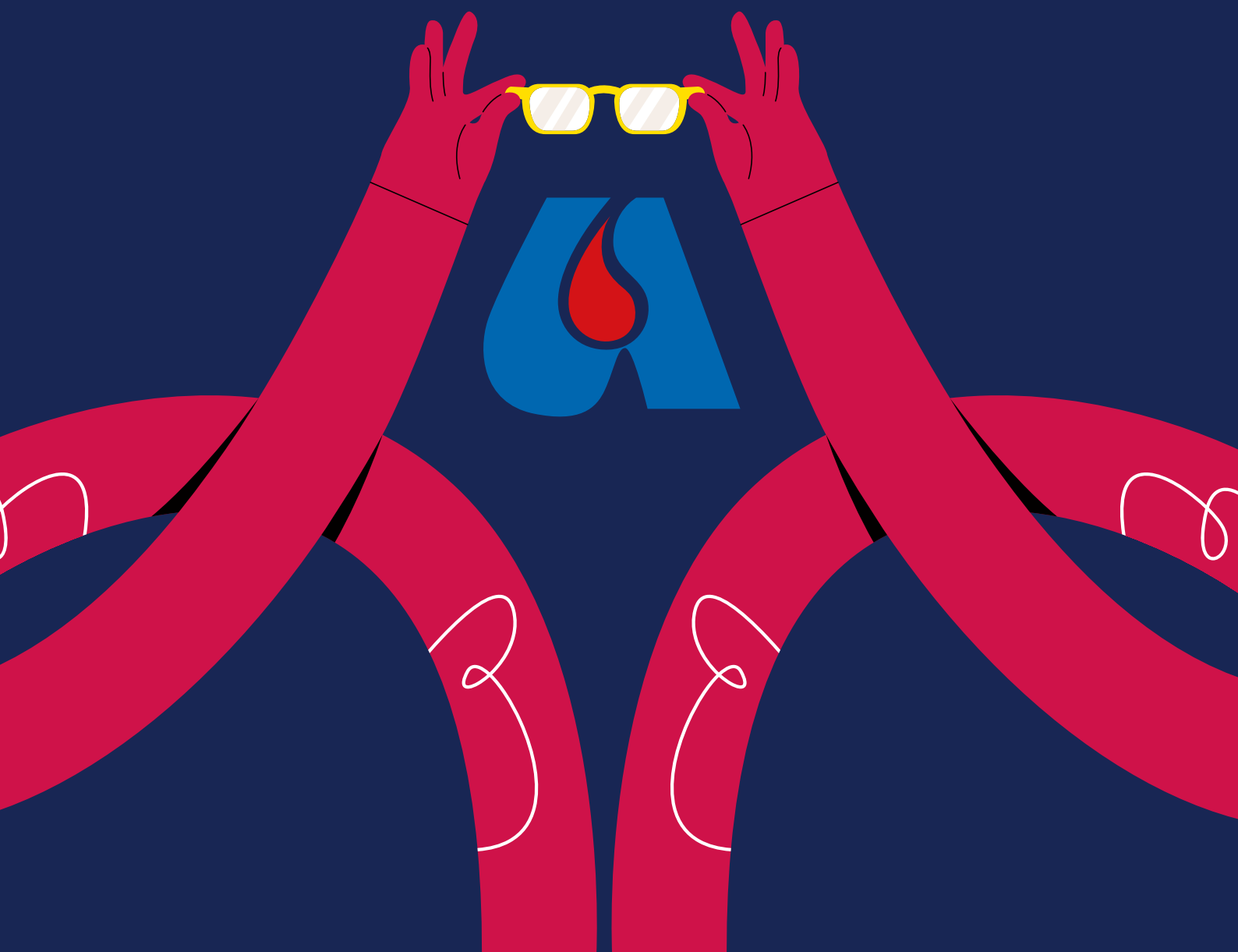
La gestione della qualità, per Avis Legnano, non è solo un obiettivo da raggiungere, ma un impegno da rinnovare giorno dopo giorno. È la dimostrazione concreta di un'associazione che si prende cura, non solo di chi dona, ma anche di chi riceve, nella consapevolezza che ogni gesto, per quanto piccolo, può fare la differenza.



**Il dono che  
costruisce  
futuro**



# Capitolo 11





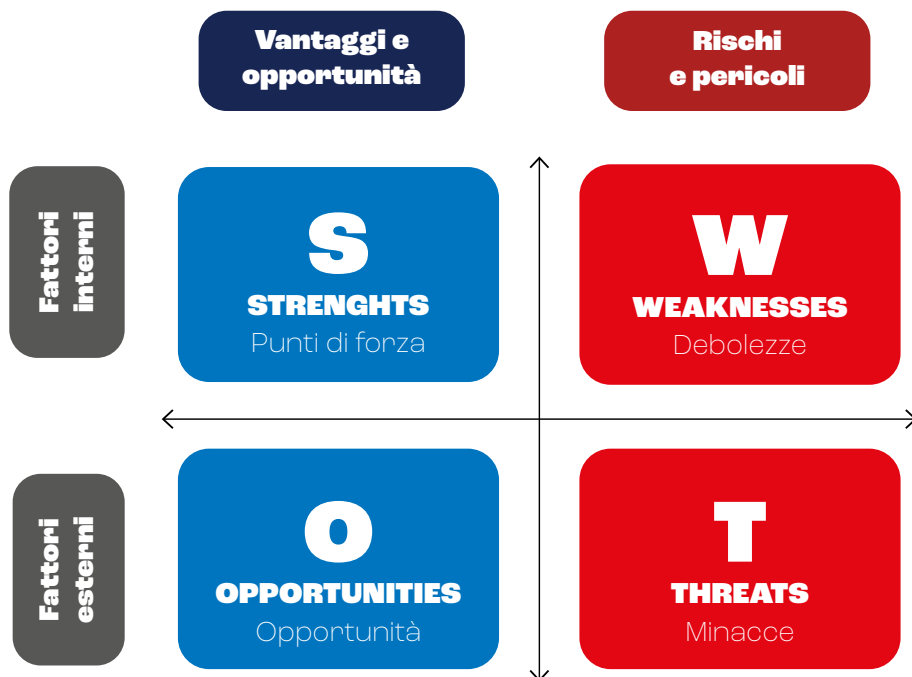
# L'analisi dell'azione

## SWOT

Per crescere e migliorare è fondamentale fermarsi a riflettere, analizzando con attenzione i risultati ottenuti e il contesto in cui si opera. Ogni organizzazione, per continuare a rispondere in modo efficace alle esigenze del territorio, deve conoscere i propri punti di forza, riconoscere le eventuali aree di miglioramento e saper cogliere le opportunità, affrontando le sfide con consapevolezza.

È per questo che Avis Legnano, anche quest'anno, ha deciso di adottare uno strumento di analisi strategica noto come SWOT. La SWOT prende il nome dalle iniziali delle parole inglesi Strengths (punti di forza), Weaknesses

(punti di debolezza), Opportunities (opportunità) e Threats (minacce). Questa metodologia, semplice ma estremamente efficace, permette di fotografare in modo immediato lo stato di salute di un'organizzazione, evidenziandone le caratteristiche interne e il contesto esterno. Sebbene nasca e sia largamente utilizzata nel mondo economico e aziendale, Avis Legnano ha scelto di adottarla anche quest'anno per analizzare e riflettere sulle proprie attività. Questo approccio consente di individuare con chiarezza le aree di miglioramento e le potenzialità, guidando le decisioni future verso una maggiore efficacia e un impatto più significativo sul territorio.



Il 2024 si è aperto con un panorama internazionale e nazionale ancora complesso e sfidante. La guerra in Ucraina prosegue, alimentando instabilità geopolitica ed economica, mentre il Medio Oriente resta un'area di alta tensione, con conseguenze che continuano a riflettersi sull'Europa e sull'Italia. Sul fronte interno, i segnali di una ripresa economica sono ancora fragili, e il fenomeno dell'inflazione, seppur in lieve attenuazione rispetto al 2023, continua a pesare sulle famiglie, aumentando la pressione sociale e i tassi di povertà. In questo contesto, il 2024 rappresenta per Avis Legnano un anno di importanti novità e traguardi. Dopo un lungo percorso caratterizzato da incertezze e complessità, è stata finalmente firmata la convenzione con ASST Ovest Milanese, ponendo fine a

un'annosa questione e fornendo un quadro chiaro per la gestione dei rapporti futuri. Questo accordo costituisce una base solida su cui continuare a costruire progetti di valore per la comunità. Un altro passo significativo è stato la creazione degli spazi e la definizione di tutte le procedure che permetteranno di gestire la raccolta di plasmaferesi direttamente presso la sede di Avis Legnano, un risultato che amplia l'offerta di servizi e risponde a un bisogno sempre più rilevante nel sistema trasfusionale italiano. Nonostante le difficoltà legate al contesto sociale ed economico, l'associazione ha continuato a dimostrare resilienza, grazie all'impegno dei donatori, dei volontari e dei collaboratori, rafforzando il proprio ruolo di pilastro della solidarietà e della salute sul territorio.

	Vantaggi e opportunità	Rischi e pericoli
<b>Interno</b>	<p><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <p><b>Identità:</b> La firma della convenzione con ASST Ovest Milanese ha rappresentato un traguardo fondamentale per Avis Legnano, consolidando la percezione dell'associazione come un riferimento affidabile e autorevole nel panorama della donazione di sangue e plasma. La capacità di affrontare e superare criticità ha ulteriormente rafforzato il senso di appartenenza tra i donatori.</p> <p><b>Innovazione:</b> La creazione di tutte le condizioni che permettono l'avvio della raccolta di plasmaferesi presso la sede di Avis Legnano testimonia l'impegno nell'ampliamento dei servizi offerti e nell'adeguamento alle esigenze del sistema trasfusionale. Questo risultato segna un importante passo avanti nella modernizzazione e nell'efficacia delle operazioni.</p> <p><b>Personale:</b> Il personale interno, supportato da donatori motivati e sempre presenti, continua a essere una delle risorse chiave dell'associazione. La coesione e l'impegno condiviso restano un punto di forza strategico.</p>	<p><b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b></p> <p><b>Capacità operativa:</b> Nonostante la firma della convenzione, la difficoltà nel reperire personale medico e paramedico continua a rappresentare una criticità. Questo problema, comune a molte realtà sanitarie, limita le possibilità di espansione delle attività.</p> <p><b>Risorse finanziarie:</b> L'aumento generale dei costi, unito alla necessità di ulteriori investimenti per garantire l'operatività, richiede una gestione attenta e spesso restrittiva del bilancio.</p>
<b>Esterno</b>	<p><b>OPPORTUNITÀ</b></p> <p><b>Nuove generazioni:</b> I valori di Avis Legnano, come la solidarietà e il volontariato, continuano a risuonare positivamente tra i giovani. L'associazione ha registrato un interesse crescente da parte delle nuove generazioni, creando le basi per un futuro solido e partecipato.</p> <p><b>Plasmaferesi:</b> L'introduzione della raccolta di plasmaferesi offre una nuova opportunità per rispondere a bisogni trasfusionali specifici e per attrarre nuovi donatori, ampliando la platea e rafforzando il legame con il sistema sanitario.</p> <p><b>Collaborazioni territoriali:</b> La rinnovata chiarezza nei rapporti con ASST Ovest Milanese apre nuove possibilità di collaborazione con enti e istituzioni locali, migliorando l'impatto dell'associazione sul territorio.</p>	<p><b>MINACCE</b></p> <p><b>Contesto economico e sociale:</b> L'inflazione e l'aumento del costo della vita continuano a rappresentare una minaccia, incidendo sulla disponibilità dei donatori e sulla capacità operativa dell'associazione.</p> <p><b>Turnover dei donatori:</b> Garantire un ricambio generazionale costante tra i donatori richiede un impegno crescente in comunicazione e sensibilizzazione, soprattutto in un periodo caratterizzato da maggiore individualismo e disinteresse per il volontariato.</p> <p><b>Fragilità sanitaria:</b> La persistente difficoltà nel reperire personale sanitario qualificato rischia di compromettere l'efficienza delle operazioni, soprattutto in un contesto dove la domanda di servizi trasfusionali è in costante crescita.</p>



## SROI

Il Social Return On Investment, conosciuto con l'acronimo SROI, è uno degli strumenti più avanzati per valutare l'impatto sociale di un'organizzazione. Questo indice consente di misurare non solo l'efficienza delle attività svolte, ma anche il valore generato per la comunità in termini di benefici tangibili e intangibili. Per Avis Legnano, il riferimento normativo principale è la legge n. 106/2016, che ha riformato il Terzo settore introducendo criteri chiari per la valutazione dell'impatto sociale. Questa normativa definisce il processo valutativo come un'analisi qualitativa e quantitativa degli effetti delle attività sull'ambiente e sulla comunità di riferimento, con uno sguardo a breve, medio e lungo termine. Nel contesto di Avis Legnano, l'adozione del SROI assume un significato particolare, permettendo di rendere concreto il valore sociale creato attraverso l'impegno quotidiano di donatori, volontari e collaboratori. Misurare il valore sociale di un'organizzazione come Avis Legnano significa analizzare e comunicare l'impatto delle sue attività non solo attraverso numeri, ma anche considerando il valore che queste

generano per la comunità. Nel 2024, questo impegno ha trovato un'importante evoluzione con la pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità, redatto su base volontaria. Questo documento rappresenta un passo decisivo verso maggiore trasparenza e responsabilità, in linea con gli standard del Terzo Settore. Un documento che riflette con orgoglio i risultati raggiunti nel nostro impegno quotidiano, perché trasparenza, salute, solidarietà e sostenibilità sono i valori fondamentali che guidano ogni nostra azione. La costituzione di un Comitato di Sostenibilità ha permesso all'associazione di strutturare e supervisionare i progetti legati alla sostenibilità, con un approccio coerente agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Avis Legnano ha individuato otto SDGs prioritari, che guidano le sue azioni: Salute e benessere (Goal 3): promuovere stili di vita sani e garantire l'accesso a sangue sicuro, contribuendo al miglioramento della salute pubblica; sostenere campagne di sensibilizzazione sulla donazione di sangue e sulla prevenzione delle malattie.



## Il dono che costruisce futuro

Istruzione di qualità (Goal 4): educare le nuove generazioni sull'importanza della solidarietà e del dono attraverso iniziative nelle scuole.

Uguaglianza di genere (Goal 5): garantire pari opportunità per donne e uomini, sia tra i donatori sia tra i collaboratori.

Ridurre le disuguaglianze (Goal 10): favorire l'accesso alla donazione e ai benefici correlati per tutti i gruppi sociali, abbattendo barriere culturali ed economiche.

Consumo e produzione responsabili (Goal 12): ottimizzare l'uso delle risorse, ridurre gli sprechi e adottare pratiche sostenibili negli eventi e nelle attività.

Lotta contro il cambiamento climatico (Goal 13): ridurre l'impronta ecologica dell'organizzazione, promuovendo la mobilità green e l'uso di materiali ecocompatibili.

Pace, giustizia e istituzioni solide (Goal 16): rafforzare la trasparenza e la fiducia attraverso una rendicontazione chiara delle attività e una gestione etica dell'associazione.

Partnership per gli obiettivi (Goal 17): creare collaborazioni con istituzioni, aziende e altre associazioni per amplificare l'impatto delle iniziative.

L'SROI di Avis Legnano si basa su due elementi centrali: cosa viene fatto e chi ne beneficia. Sul fronte del "cosa", i numeri aggiornati di donazioni, visite e esami saranno inseriti in seguito, ma il 2024 si distingue per l'introduzione della raccolta di plasmaferesi presso la sede, un passo avanti che arricchisce l'offerta dell'associazione e risponde alle esigenze del sistema trasfusionale. Per quanto riguarda il "chi", Avis Legnano non si limita ai suoi donatori, che beneficiano di controlli periodici e prevenzione, ma include tutta la comunità locale e nazionale. Il sangue raccolto rappresenta una risorsa indispensabile per cure salvavita, interventi chirurgici, trapianti e lo sviluppo di farmaci plasmaderivati. Dalla sua fondazione a oggi, Avis Legnano ha raccolto oltre 700mila sacche di sangue, confermandosi non solo necessaria ma indispensabile per il benessere della società.

Con la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità, Avis Legnano ribadisce il proprio impegno verso un futuro di salute, solidarietà e sostenibilità, dimostrando che il lavoro etico e responsabile è il cuore pulsante di ogni sua azione.

# Capitolo 12





# Il conto economico

## Relazione di missione - modello C

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'allegato C) di cui al Decreto del 5 marzo 2020 – Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, tenuto conto del principio OIC 35

### 1. Informazioni generali sull'ente, mission, attività

AVIS è costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue. L'Avis Comunale di Legnano ODV ha sede in Legnano - via L. Girardi n. 19/G, avente Codice Fiscale numero 92007600155 ed è regolarmente iscritta RUNTS con provvedimento nr 9391 del 20/12/2022.

L'Avis ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue - intero o di una sua frazione - volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale i valori della solidarietà, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.



Ai sensi dell'art.3 dello statuto associativo, AVIS svolge le seguenti attività:

- Attività di chiamata, concordata e sottoscritta, nel rispetto delle disposizioni emanate dalle autorità competenti, in convenzione con le Pubbliche Istituzioni;
- Attività di raccolta, collaborando con le istituzioni sanitarie di riferimento, alla definizione dei programmi di raccolta di sangue ed emoderivati tra i propri Soci;
- Promuove e organizza campagne di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue, nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna ed istituzionale di propria competenza territoriale;
- Collabora con le altre associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo;
- Promuove la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte e promosse anche attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione di riviste, bollettini e materiale multimediale;
- Svolge, anche in armonia con gli obiettivi e le finalità indicate dall'Avis Provinciale e/o Regionale e/o Nazionale, attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola e delle Forze Armate;
- Promuove e partecipa ad iniziative di raccolta di fondi finalizzate a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica;
- Intrattiene rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione al proprio livello territoriale e partecipa alle Istituzioni Pubbliche, ove richiesta, attraverso propri rappresentanti all'uopo nominati;
- Può partecipare, inoltre, all'Organizzazione di Protezione Civile AVIS Nazionale nel rispetto della normativa regolamentare approvata da AVIS Nazionale.



## Il dono che costruisce futuro

## 2. Dati sugli associati e partecipazione degli associati alla vita dell'ente

L'Avis Comunale di Legnano ODV consta al 31/12/24 dei seguenti associati:

Donatori	2024	2023*
Numero Donatori Totali (attivi+collaboratori+emeriti)	8569	8611
Numero Donatori Attivi	7354	7403

**\*Errata corrige:**

nel bilancio sociale 2023 erano stati indicati erroneamente n. 1208 soci collaboratori che invece corrispondevano alla somma dei soci collaboratori più i soci emeriti.

**Durante l'annualità appena conclusa si rilevano, rispetto all'anno precedente:**

- nr. Soci Donatori attivi Iscritti: 611
- nr. Soci Donatori attivi Cancellati: 660

**Per quanto concerne i motivi della cancellazione si rilevano:**

- nr. Soci cancellati per motivi sanitari: 297
- nr. Soci cancellati per motivi non sanitari (trasferiti ad altre sedi): 24
- nr. Soci cancellati per motivi non sanitari (dimissioni volontarie): 218
- nr. Soci cancellati per motivi non sanitari (art 5): 115
- nr. Soci cancellati per motivi non sanitari (decesso): 6



L'Avis Comunale di Legnano ODV durante l'anno 2024 ha effettuato le seguenti donazioni:

- **nr. Donazioni di Sangue Intero:**

Uomini	11.139	Donne	3.205	Totale	14.344
--------	--------	-------	-------	--------	--------

- **nr. Donazioni in Aferesi:**

Uomini	102	Donne	139	Totale	241
--------	-----	-------	-----	--------	-----

- **Per un totale complessivo di donazioni pari a:**

Uomini	11.241	Donne	3.344	Totale	14.585
--------	--------	-------	-------	--------	--------

Durante l'anno 2024 sono state svolte le seguenti attività di promozione della donazione di sangue:

- 05 Aprile **FIERA PRIMAVERILE – Dairago**
- 05 Maggio **DAIRAGO SPRING RUN**
- 01 Giugno **OPEN DAY WALKING – Rescaldina**
- 09 Giugno **PACIALONGA XV EDIZIONE – Legnano**
- 01 Giugno **ROCK AL CASTELLO – Legnano**
- 29 Giugno **NOTTE CORTESE – Villa Cortese**
- 20 Luglio **10° STREETPARKING – Busto Garolfo**
- Dal 01 al 31 Agosto **AGOSTO AL PARCO 2024 – Busto Garolfo**
- 14 Settembre **OPEN DAY WALKING – Rescaldina**
- 28 Settembre **OPEN DAY WALKING – Rescaldina**
- 29 Settembre **FIERA AUTUNNALE – Villa Cortese**
- 01 Novembre **FIERA DEI MORTI – Legnano**
- 5 – 21 Dicembre **NATALE SOTTO IL VISCHIO – Villa Cortese**

Si sono svolti incontri per l'educazione alla salute nelle scuole:

- 1 incontro alla Scuola Secondaria di II grado ISIS BERNOCCHI Legnano
- 3 incontri alla Scuola Secondaria di II grado DELL'ACQUA Legnano
- 2 incontri alla Scuola Secondaria di II grado ISTITUTO B. MELZI Legnano



## Il dono che costruisce futuro

- 1 incontro alla Scuola Secondaria di II grado AGRARIA MENDEL Villa Cortese
- 1 incontro alla Scuola Secondaria di II grado LICEO TIRINNANZI Legnano
- 1 incontro alla Scuola Superiore di I grado D. ALIGHIERI Cerro Maggiore
- 1 incontro alla Scuola Superiore di I grado MANZONI Canegrate
- 1 incontro alla Scuola Primaria di I grado CARDUCCI Legnano
- 1 incontro alla Scuola Primaria di I grado TOSCANINI Legnano
- 1 incontro alla Scuola Primaria di I grado DELEDDA Legnano
- 1 incontro alla Scuola Primaria di I grado CARDUCCI Cerro Maggiore
- 1 incontro alla Scuola Primaria di I grado D. ALIGHIERI Rescaldina
- 2 incontri alla Scuola Primaria di I grado PINCIROLI Villa Cortese
- 1 incontro alla Scuola Primaria di I grado STROBINO Cerro Maggiore
- 1 incontro alla Scuola Primaria di I grado BERNOCCHI Cerro Maggiore
- 1 incontro alla Scuola Primaria di I grado CANTALUPO Cantalupo
- 1 incontro alla Scuola Primaria di I grado MANZONI Rescaldina
- 1 incontro alla Scuola Primaria di I grado COMENSOLI S. Vittore Olona
- 1 incontro alla Scuola Primaria di I grado DAIRAGO
- 1 incontro alla Scuola Primaria di I grado MORO Canegrate

### 3. Obblighi di redazione di bilancio

Il bilancio chiuso al 31/12/24 è stato realizzato in applicazione ai seguenti criteri contabili:

- **Immobilizzazioni Immateriali e Materiali**  
Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al lordo degli ammortamenti effettuati nel corso dell' esercizio.  
Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.  
Il piano di ammortamento stilato tiene conto della durata dell'esercizio e



della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti fisici. Gli ammortamenti, stratificati in fondi, sono iscritti in bilancio tra le voci del passivo.

I beni strumentali di modico valore, se del caso, sono stati integralmente ammortizzati, in relazione al loro valore d'uso non significativo (ossia né rilevante né apprezzabile) a fine esercizio.

- **Immobilizzazioni Finanziarie / Titoli / Partecipazioni**  
Ove presenti, vengono iscritte al costo di storico di acquisizione / versamento. Non viene effettuata rivalutazione ai valori di mercato al termine dell'anno e l'eventuale incremento / decremento in termini di valutazione alla vendita vengono rilevati in bilancio con voce separata in quanto proventi / oneri da attività finanziaria.
- **Crediti**  
Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Considerata la provenienza da parte dell'unico creditore riconosciuto nell'ASST Ovest Milanese, si è ritenuto opportuno non rilevare in bilancio l'adeguamento mediante fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.
- **Disponibilità liquide**  
Sono iscritte in bilancio in base alla loro effettiva consistenza, al netto delle opportune riconciliazioni di competenza.
- **Ratei e risconti**  
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.
- **Patrimonio**  
Costituito dai Fondi accantonati negli esercizi precedenti, al netto degli



## **Il dono che costruisce futuro**

utilizzi rilevati nell'anno nonché da Fondi accantonati per decisioni del Consiglio Direttivo.

- **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente AVIS, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore del personale dipendente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

- **Imposte sul reddito**

A norma dell'Art. 10 c. 8 L. 460/97, l'Associazione, essendo iscritta al Registro Regionale del Volontariato di cui alla L. 266/91, è configurata con qualifica di ONLUS di diritto, e pertanto esonerata dall'imposizione reddituale, in ottemperanza dell'art. 12 L. 460/97, fatta salva l'ipotesi di imposte comunali su immobili eventualmente di proprietà dell'associazione, in ottemperanza ai regolamenti comunali.

- **Riconoscimento proventi**

Il rimborso delle donazioni è stato calcolato in base a quanto stabilito dalle nuove tariffe in vigore con Delibera 5235 del 31/05/2016 della Regione Lombardia di cui al recepimento della CSR n. 61 del 14/04/2016.

I ricavi derivanti da contributi pubblici e privati vengono riconosciuti in base alla competenza di cassa.



## 4. Immobilizzazioni nette 2024

Si rilevano le seguenti variazioni relative alle immobilizzazioni

	Consuntivo al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Ammort.	31.12.2024
Costi ampliamento sede	2.771	93.189		10.722	95.964
Software	22.397	9.819		4.857	32.216
<b>Totale Imm. Immateriali</b>	<b>25.168</b>	<b>103.008</b>	-	<b>15.579</b>	<b>128.180</b>
Attrezzature	6.618	200	923	1.710	7.546
Altri beni	40.281	3.382		11.676	31.987
Impianti	15.671			11.510	4.161
<b>Totale Imm. Materiali</b>	<b>62.570</b>	<b>3.582</b>	<b>923</b>	<b>24.896</b>	<b>43.694</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>87.738</b>	<b>106.590</b>	<b>923</b>	<b>40.475</b>	<b>171.874</b>

## 5. Costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo

Si rilevano costi di ampliamento e manutenzione sede per € 95.963,55 relativi ai lavori di adattamento della sede per preparare gli spazi associativi alla plasmaferesi, ossia la raccolta di plasma.



## Il dono che costruisce futuro

### 6. Crediti e debiti

#### Al 31/12/24 si rilevano le seguenti voci di crediti:

• Crediti verso Enti Pubblici per convenzioni:	€ 0
• Crediti verso altre Avis:	€ 0
• Crediti verso altre Associazioni:	€ 0
• Crediti di natura tributaria:	€ 698,42
• Crediti di natura previdenziale:	€ 0
• Altri crediti:	€ 513.904,39

#### Al 31/12/24 si rilevano le seguenti voci di debiti:

• Debiti verso Banche:	€ 34.739,02
• Debiti verso fornitori:	€ 81.563,09
• Debiti verso altre Avis:	€ 0
• Debiti verso altre Associazioni:	€ 0
• Debiti di natura tributaria / previdenziale:	€ 11.857,87
• Debiti di natura previdenziale:	€ 14.616,83
• Debiti verso personale dipendente:	€ 21.773,00
• Altri Debiti:	€ 24.166,68

### 7. Ratei e risconti attivi, ratei e risconti passivi e altri fondi

I Risconti misurano ricavi (risconti passivi) / costi (risconti attivi) la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione monetaria e/o documentale.

Si tratta di voci comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo

I Ratei misurano ricavi (ratei attivi) / costi (ratei passivi) la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione monetaria e/o documentale. Si tratta di voci comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.



**Al 31/12/24 si rilevano le seguenti voci di ratei e risconti:**

• Ratei Attivi	€ 88.535,00
	Relativi alla nota da emettere all'ASST O.M. relativa anno 2024
• Risconti Attivi	€ 0
• Ratei Passivi	€ 181,95
	Relativi a interessi/spese Banca
• Risconti Passivi	€ 0

## 8. Patrimonio netto

Si rilevano le seguenti variazioni relative al Patrimonio

Categoria	Valore al 01/01/24	Incrementi Accantonamenti	Decrementi Utilizzo Fondi	Valore al 31/12/24
Fondo di Dotazione dell'ente (in caso di patrimonio vincolato per personalità giuridica)				
A I Fondo Dotazione	€ 17.220,61	€ 0	€ 0	€ 17.220,61
Patrimonio Vincolato				
A II 1 Riserve	€ 451.503,36	€ 0	€ 0	€ 286.282,02
A II 2 Riserve vincolate dal Consiglio	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
A II 3 Riserve vincolate da terzi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
A III 1 Riserve di avanzi di gestione	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0



## Il dono che costruisce futuro

### 9. Contributi ricevuti con finalità specifiche

Non si rilevano nel corso dell'anno impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

### 10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non si rilevano nel corso dell'anno erogazioni liberali ricevute la cui destinazione è condizionata a specifici progetti.

### 11. Proventi e ricavi, oneri e costi

**A maggiore trasparenza sulle voci di bilancio che compongono il rendiconto gestionale, siamo a rilevare la seguente ripartizione:**

• Oneri per Quote associative verso Avis Superiori:	€ 33.617,90
• Oneri generali di Gestione:	€ 1.703,80
• Oneri relativi al Personale dipendente:	€ 434.773,65
• Oneri relativi alle spese di promozione per eventi:	€ 18.877,11
• Oneri relativi alle spese sanitarie:	€ 0
• Oneri per partecipazione a manifestazioni/eventi/assemblee:	€ 8.861,37
• Oneri per gestione chiamata delegata ad altre sedi Avis:	€ 0
• Oneri Finanziari / Straordinari:	€ 2.879,95
• Oneri Finanziari / Straordinari:	€ 0

### 12. Erogazioni liberali ricevute

**A maggiore trasparenza sulle voci di bilancio che compongono i proventi del rendiconto gestionale, ad integrazione rispetto ai Proventi relativi all'attività di chiamata ed ai proventi derivanti dal 5x1000, siamo a rilevare la seguente ripartizione:**

• Proventi per Erogazioni Liberali da Enti Pubblici (Comuni ....)	€ 800,00
• Proventi per Erogazioni Liberali da Soggetti Privati	€ 7.550,00



## 13. Dipendenti

*Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale*

L'Associazione si avvale di personale dipendente nel numero totale di nr. 13 persone così ripartito:

- nr. 9 - Personale Amministrativo / Segreteria
- nr. 4 - Personale Sanitario

Il personale dipendente è assunto nel rispetto del CCNL AVIS

Per quanto concerne i Volontari, regolarmente iscritti nel Registro dei Volontari e regolarmente coperte da polizza assicurativa, l'associazione consta di nr. 12 Volontari.

## 14. Compensi spettanti all'organo esecutivo e all'organo di controllo

I componenti del Consiglio Direttivo (Organo Esecutivo) non percepiscono alcun compenso.

L'Associazione, ai sensi degli artt. 30 e 31 D. Lgs 117/17, si avvale di Organi di Controllo e/o Revisione regolarmente remunerati dietro specifica emissione di fattura per attività prestata. I compensi sono così ripartiti:

- |                       |            |
|-----------------------|------------|
| • Organo di Controllo | € 1.903,20 |
| • Revisori dei Conti  | € 0        |



**Il dono che  
costruisce  
futuro**

## 15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'associazione non gode della personalità giuridica pertanto non si rilevano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 D.Lgs 117/17.

## 16. Operazioni con parti correlate

Nella propria attività l'Associazione persegue l'obiettivo dell'interesse generale rispettando lo statuto ed il regolamento associativo, assecondando altresì le indicazioni provenienti dalle Avis superiori della rete associativa, il tutto finalizzato al perseguimento dell'oggetto sociale sopra specificato. Non si rilevano operazioni realizzate con parti correlate.

## 17. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

La situazione patrimoniale ed economica dell'associazione evidenzia al 31/12/24 un disavanzo di esercizio pari ad € 134.867,29.

Su proposta del Consiglio Direttivo tale risultato gestionale negativo, verrà coperto con l'utilizzo della Riserva Fondo Donatori.

*I punti da 18 a 21 previsti nell'allegato C al Decreto 5 marzo 2020 integrato con il Principio OIC 35 forniscono illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Si rilevano già in precedenza dati esaurienti sull'attività associativa e finanziaria dell'Associazione per il perseguimento delle attività statutarie.*



## 22. Costi e proventi figurativi

Non si rilevano proventi / oneri figurativi rilevati in calce allo stato patrimoniale.

## 23. Differenza retributiva dei lavoratori dipendenti

L'Associazione si avvale di personale dipendente, come indicato al punto 13).

Si rileva l'applicazione del CCNL AVIS.

Relativamente alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti risulta rispettato il rapporto uno a otto ai sensi dell'art. 16, comma 1 D.lgs. n. 117/2017.

## 24. Attività di raccolta fondi

L'Associazione nell'anno 2024 non si è avvalsa di attività di raccolta fondi con specifiche manifestazioni/eventi.





**Il dono che  
costruisce  
futuro**

## Risorse finanziarie

Il Bilancio al 31 dicembre 2024, è stato predisposto nel rispetto della normativa vigente prevista per gli Enti del Terzo Settore, si ispira a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività associativa.

Nel presente prospetto si riporta un'analisi comparata della rendicontazione degli ultimi due anni, con evidenza dettagliata di spese ed entrate.

In ottemperanza alle normative previste per le E.T.S. e per gli enti non commerciali in generale, si ricorda che la garanzia di un ottimale svolgimento dell'attività istituzionale è anteposta alla massimizzazione dei profitti.

Le entrate sono aumentate rispetto al 2023 e sono ripartite come nella tabella di seguito riportata.

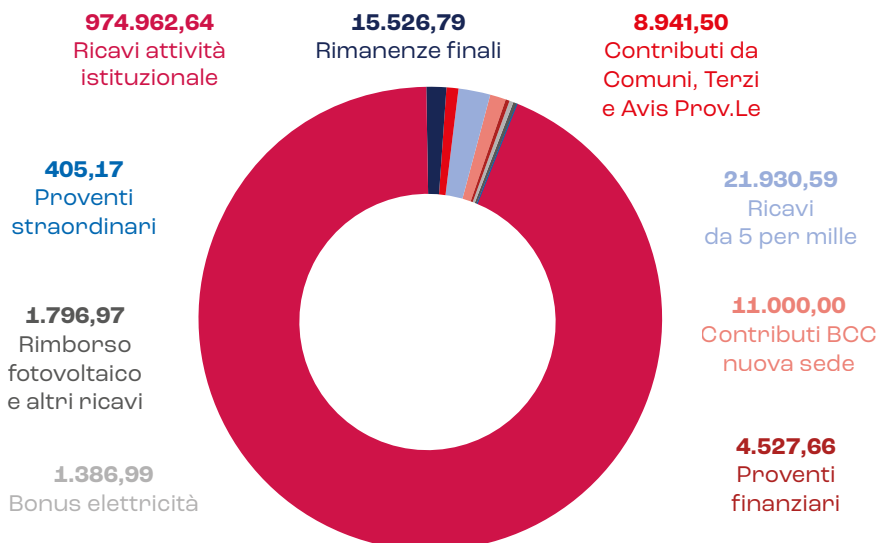
Il Bilancio, è stato redatto con chiarezza e trasparenza attenendoci al D.lgs n.117/2017, impostato sulla linea del Decreto Ministeriale 05/03/2020 che introduce nuovi schemi di bilancio delineando il nuovo scenario organizzativo, recante le disposizioni sulla disciplina tributaria degli Enti Non Commerciali e delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, utilizzando un adeguato sistema amministrativo contabile che assicura una tempestiva, corretta ed esaustiva rilevazione dei fatti gestionali, e soprattutto per una facile lettura nei confronti dei Soci.

Va tenuto presente che il nostro impegno è quello di svolgere nella maniera più soddisfacente l'attività istituzionale e cioè promuovere in modo capillare sul nostro territorio la raccolta del sangue senza trascurare mezzi e risorse a nostra disposizione.



Anche per l'anno 2024 non è stato possibile raggiungere un avanzo di esercizio in quanto l'attività di raccolta ha risentito degli effetti dell'accordo transattivo relativo al contenzioso in essere con ASST Ovest Milanese. Si noti il lieve decremento della raccolta del 5 per mille rispetto al precedente anno composto dalle quote dell'anno 2023 per €. 24.458,48 e dalla quota dell'anno 2024 per €. 21.930,59.

Entrate			
	Anno 2023	Anno 2024	%
Ricavi attività istituzionale	897.761,63	974.962,64	93,70
Rimanenze finali	19.859,93	15.526,79	1,49
Contributi da comuni, terzi e avis prov.Le	2.975,18	8.941,50	0,86
Ricavi da 5 per mille	24.458,48	21.930,59	2,11
Bonus elettricità'	-	1.386,99	0,13
Contributi bcc nuova sede	11.000,00	11.000,00	1,06
Rimborso fotovoltaico e altri ricavi	1.872,22	1.796,97	0,17
Rimborsi da assicurazioni	294,00		0,00
Proventi finanziari	5,12	4.527,66	0,44
Proventi straordinari	8,89	405,17	0,05
<b>Totale</b>	<b>958.235,45</b>	<b>1.040.478,31</b>	<b>100,00</b>

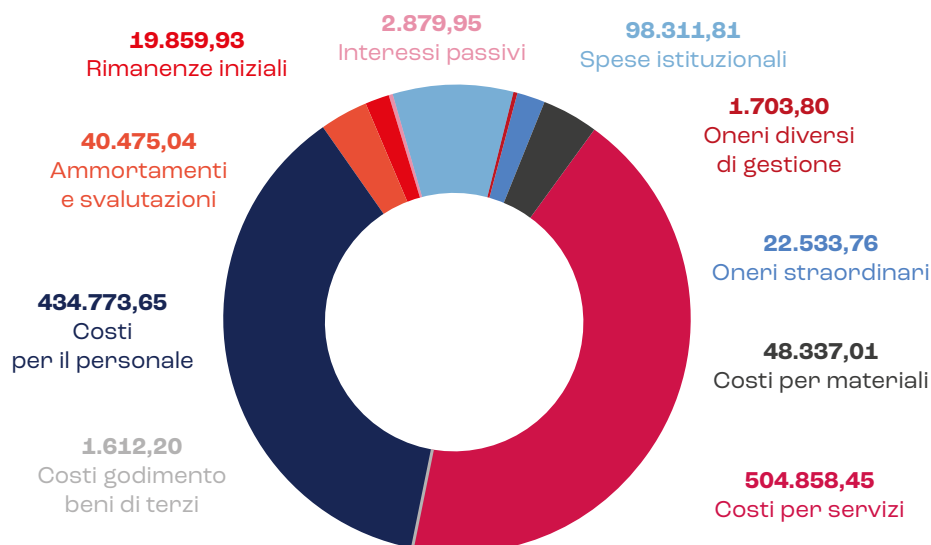




## Il dono che costruisce futuro

Le uscite presentano un incremento dei costi del materiale, dei servizi e dei costi del personale per l'assunzione di un addetto alle pulizie e per l'adeguamento dei contratti. Le spese istituzionali presentano un decremento grazie alla gestione di efficientamento e contenimento costi. Si riportano i dettagli delle uscite.

Uscite			
	Anno 2023	Anno 2024	%
Costi per materiali	42.631,64	48.337,01	4,11
Costi per servizi	491.981,23	504.858,45	42,96
Costi godimento beni di terzi	1.319,40	1.612,20	0,14
Costi per il personale	403.463,62	434.773,65	36,99
Ammortamenti e svalutazioni	35.011,45	40.475,04	3,44
Rimanenze iniziali	14.353,70	19.859,93	1,69
Accantonamenti	-	-	0,00
Oneri diversi di gestione	1.776,71	1.703,80	0,14
Spese istituzionali	130.437,50	98.311,81	8,36
Interessi passivi	2.472,71	2.879,95	0,25
Oneri straordinari	8,83	22.533,76	1,92
<b>Totale</b>	<b>1.123.456,79</b>	<b>1.175.345,60</b>	<b>100,00</b>





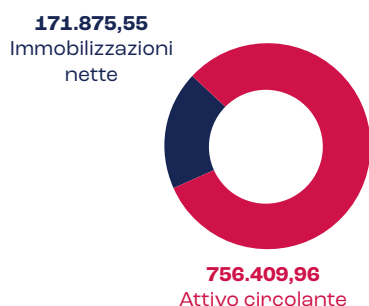
## Stato Patrimoniale

Nelle attività si riscontra un incremento delle disponibilità liquide.

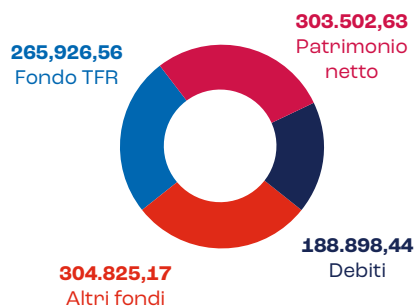
Vi è inoltre una riduzione dell'indebitamento verso le banche (mutui bancari a medio-lungo termine), mentre si evidenzia una crescita dei debiti verso i fornitori.

<b>Attivo</b>			
	Anno 2023	Anno 2024	%
Immobilizzazioni immateriali	25.167,27	128.179,55	7,91
Immobilizzazioni materiali	599.149,28	601.807,18	37,12
Magazzino prodotti	19.859,93	15.526,79	0,96
Crediti commerciali	336.846,60	273.494,85	16,87
Disponibilità liquide	97.762,68	137.498,26	8,48
Attività finanziarie non immobilizzate	249.560,70	-	0,00
Altri crediti	221.315,63	241.355,46	14,89
Ratei e risconti attivi	-	88.534,60	5,46
Disavanzo di esercizio	165.221,34	134.867,29	8,32
<b>Totale</b>	<b>1.714.883,43</b>	<b>1.621.263,98</b>	<b>100,00</b>
<b>Passivo</b>			
Fondi ammortamento	536.579,35	558.111,18	34,42
Fondo tfr	240.657,04	265.926,56	16,40
Fondo convenz. Donatori	287.256,00	287.256,00	17,72
Fondi svalutazione	-	-	0,00
Altri fondi	17.569,17	17.569,17	1,08
Mutui bancari a medio lungo termine	50.969,77	34.739,02	2,14
Fornitori	48.786,02	81.563,09	5,03
Debiti verso altri	40.996,76	45.939,68	2,83
Debiti tributari	9.352,73	11.857,87	0,73
Debiti verso istituti previdenziali	13.800,70	14.616,83	0,90
Ratei e risconti passivi	191,92	181,95	0,01
Capitale netto	17.220,61	17.220,61	1,06
Perdite esercizi precedenti	-	-	0,00
Riserva fondo donatori	451.503,36	286.282,02	17,66
<b>Totale</b>	<b>1.714.883,43</b>	<b>1.621.263,98</b>	<b>100,00</b>

### Ripartizione dell'attivo



### Ripartizione del passivo





**Il dono che  
costruisce  
futuro**

## RELAZIONE DEL REVISORE ESTERNO SUL BILANCIO

AL 31-12-2024

di AVIS LEGNANO

### SIGNORI SOCI

Dell'AVIS Comunale di Legnano,

vi ricordo che l'assemblea dei soci in data 27 febbraio 2023, ha deliberato la nomina dell'Organismo di Controllo e di Revisione Legale dei Conti della Associazione AVIS di Legnano ai sensi degli art.30 e 31 del Dlgs.117/2017. Ciò premesso il Comitato Direttivo nella persona del Presidente Pierangelo Colavito preso atto che il suddetto organismo di controllo e di revisione legale si denota di una composizione monocratica ha proceduto a nominare il sottoscritto per la durata di anni tre e a disporre la comunicazione per accettazione.

L'accettazione dell'incarico è stata confermata.

La figura del Revisore Esterno affianca e non sostituisce l'organo di controllo interno e la sua nomina è obbligatoria, al superamento dei parametri previsti dalla normativa vigente, anche in forma monocratica qualora il controllo contabile non sia esercitato dall'organo di controllo interno che sia composto da almeno un revisore legale iscritto nel relativo registro.

Sul soggetto incaricato della Revisione Legale incombono i seguenti obblighi e doveri:

- vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto
- rispetto dei principi di corretta amministrazione
- verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del suo concreto funzionamento.

La vigilanza del Revisore deve quindi essere posta specificatamente su:

- l'applicazione di principi di corretta amministrazione
- l'osservanza delle finalità proprie dell'Ente
- la destinazione del Patrimonio
- la non distribuzione, anche in via indiretta di utili

Il Consiglio Direttivo, cui compete la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, ha messo a disposizione del sottoscritto la bozza di bilancio in data 07/02/2025.

Preliminarmente occorre osservare come, nell'ambito delle disposizioni del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, siano stati definiti gli ETS (Enti del Terzo Settore) prevedendo che lo siano, tra gli altri e se iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) ai sensi degli art.32 e ss) le ODV (Organizzazioni di Volontariato).

AVIS Legnano è ETS a tutti gli effetti quale ODV iscritta al RUNTS al n.9391 con la seguente denominazione:



“Associazione Avis Comunale di Legnano Organizzazione di Volontariato ODV”.

In funzione di quanto sopra e delle norme relative il bilancio risulta redatto secondo unitari e specifici elementi di rendicontazione e risulta composto da:

- Stato Patrimoniale redatto secondo prestabilito schema che evidenzia per renderlo comparabile anche i dati dell’esercizio precedente;
- Rendiconto Gestionale anch’esso redatto secondo prestabilito schema con evidenziazione dei dati relativi anche all’esercizio precedente;
- Relazione di Missione che è documento illustrativo delle poste di bilancio dell’andamento economico gestionale dell’Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Contestualmente ho preso visione della relazione del Collegio dei Sindaci, dell’Organo di Vigilanza (ODV monocratico nella persona dell’ingegner Salvatore Maria Migliore).

Altra documentazione è stata raccolta durante le verifiche periodiche ed altra ancora mi è pervenuta da fonti esterne a seguito della procedura di circolarizzazione.

Il bilancio su cui il revisore esterno è chiamato ad esprimere il giudizio professionale deve rispondere all’esigenza di trasparenza nei confronti di tutti i soggetti che, a vario titolo, si rapportano all’organizzazione.

Dalla relazione del Collegio dei Sindaci, cui compete l’attività di controllo, ho avuto, in via preliminare, la conferma della correttezza della gestione contabile ed amministrativa e la rispondenza alle scritture del risultato d’esercizio.

Anche la relazione dell’Odv, per gli aspetti di competenza specifica, ed in particolare di prevenzione di reati contro la Pubblica Amministrazione, ambientali, societari e informatici circa il trattamento dei dati, non ha evidenziato criticità.

Ho quindi provveduto a rilasciare la seguente:

#### **RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D’ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2024**

##### **GIUDIZIO**

Ho svolto la Revisione contabile del bilancio d’esercizio costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e dalle sezioni Informazioni Generali sull’Ente e Criteri Applicati nella valutazione delle voci di bilancio incluse nella Relazione di Missione.

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A mio giudizio il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Elementi a base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi ISA Italia e ritengo di aver acquisito elementi probativi adeguati a supportare il giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo

Come già affermato il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del Bilancio d'esercizio e, nei termini di legge, per quella parte di controllo interno dallo stesso reputata utile ai fini di redigere un bilancio scevro da errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è altresì responsabile circa la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e di un'adeguata informativa in tema del presupposto di continuità aziendale che il Consiglio stesso utilizza ai fini della formazione del bilancio salvo il caso in cui abbia rilevato esistenza di condizioni per l'interruzione dell'attività e non abbia realistiche alternative a scelte consequenziali.

L'organo di Controllo è invece investito della responsabilità sulla vigilanza.

#### **RESPONSABILITA' DEL REVISORE**

Per quanto riguarda il mio operato di revisore posso affermare di aver perseguito i seguenti obiettivi:

- acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali;
- emettere una conseguente relazione di revisione che includa il mio giudizio

Per ragionevole sicurezza deve intendersi un elevato livello della stessa che, tuttavia, non può né deve dare certezza che la revisione pur svolta in conformità ai principi che la ispirano garantisca l'individuazione di un errore significativo qualora esistente.

Per errori significativi si debbono intendere quegli errori, derivanti da frodi o da comportamenti o eventi, dai quali sia possibile attendersi che, nel loro insieme o singolarmente presi, siano in grado di influenzare le decisioni economiche assumibili dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Nel corso della Revisione ho mantenuto lo scetticismo professionale, ho comunicato ai Responsabili la portata e la tempistica della stessa e i risultati emersi.

In conformità alle previsioni dell'art.14 comma 2 lett.e del DLGS 39/10 ho svolto le procedure indicate nel principio di Revisione (SA Italia)720B allo scopo di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione 18 "Situazione dell'Ente e andamento della gestione" e della Sezione 20 "Modalità di perseguimento delle finalità statutarie" incluse nella Relazione di Missione e sulla conformità della stessa Relazione nel suo insieme. A mio giudizio dette Sezioni sono coerenti con il bilancio di esercizio di AVIS Comunale Legnano ODV e redatte in piena aderenza alle norme di legge.

Avendo quindi raggiunto un elevato livello di sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi esprimo giudizio positivo sul medesimo.

Legnano 14 febbraio 2025

Il revisore esterno

Rag. Marco Barlocco



Via XX Settembre 34

20025 Legnano

tel.0331-595613

mail: m.barlocco@tbgstudio.it

pec: marco@pec.studiobarlocco.it

# Capitolo 13





# Le prospettive future

## Costruire su fondamenta solide

Ogni grande passo in avanti nasce da una visione chiara e dalla determinazione di trasformarla in realtà. Per Avis Legnano, il 2024 è stato l'anno in cui le ambizioni sono diventate azioni concrete, segnando una tappa fondamentale nella storia dell'associazione. Immaginate una casa, la "Casa del donatore," che non è solo un luogo fisico, ma un simbolo di accoglienza, cura e comunità. Negli ultimi mesi, senza che mai l'attività di raccolta delle

donazioni abbia subito uno stop, questa casa è stata trasformata: le sue pareti hanno visto il fermento dei lavori per ampliare la sala donazioni, un luogo che oggi accoglie un servizio essenziale come la plasmateresi. Ciò che fino a poco tempo fa era un progetto, oggi è una realtà. La raccolta di plasma presso la sede di Avis Legnano non è solo un traguardo tecnico, ma un atto di responsabilità verso un territorio che aveva bisogno di risposte. La



pandemia aveva infatti lasciato un vuoto, riducendo progressivamente la disponibilità sul nostro territorio di plasma fino a livelli critici. Avis Legnano ha scelto di riempire quel vuoto con la propria energia, professionalità e organizzazione.

Dietro ogni successo, però, c'è una storia di impegno collettivo. Il personale interno e i volontari hanno seguito percorsi formativi specifici per garantire che il servizio di plasmateresi fosse all'altezza degli standard più elevati. Ogni nuovo dettaglio, ogni modifica agli spazi, è stata pensata con un obiettivo preciso: rendere la "Casa del donatore" il cuore pulsante della generosità del territorio, dove il sangue e gli emocomponenti diventano strumenti di vita per chi ne ha bisogno. E poi, il tanto atteso momento, rinvaso per quasi un decennio: la firma della convenzione con l'ASST Ovest Milanese. Un traguardo che non è solo un accordo burocratico, ma il riconoscimento del ruolo fondamentale che Avis Legnano svolge per il sistema sanitario locale. La firma è arrivata come un tassello mancante, completando il quadro di una rete che unisce volontari, donatori e istituzioni in un progetto comune.

Guardando al futuro, Avis Legnano non perde di vista i propri valori fondamentali:

- **La diffusione di una cultura della solidarietà legata al valore del dono**
- **La tutela della salute dei donatori**
- **La promozione di stili di vita sani**
- **La raccolta di sangue ed emocomponenti**

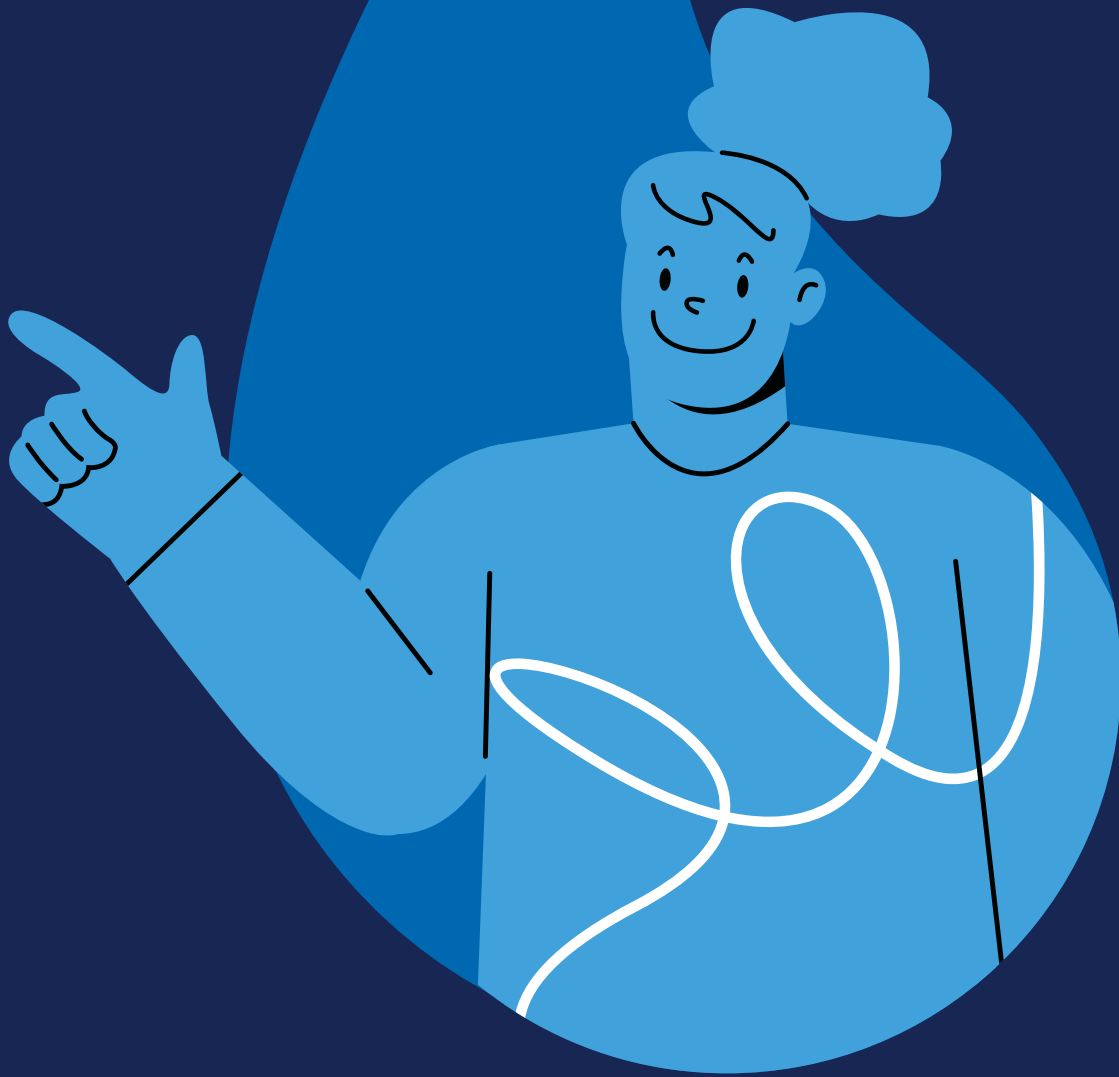
Questi principi non sono semplici parole, ma linee guida che continueranno a ispirare ogni azione.

Con la plasmateresi, che verrà avviata il 3 febbraio 2025, e una struttura più moderna ed efficiente, Avis Legnano guarda al domani con fiducia, consapevole che le sfide non mancheranno, ma altrettanto certa che il futuro si costruisce su fondamenta solide: il valore delle persone, il coraggio delle scelte e la forza della comunità.

Il cammino non si ferma qui. Ogni donazione, ogni progetto, ogni gesto di solidarietà rappresenta un nuovo mattone per costruire un domani migliore.



**Il dono che  
costruisce  
futuro**



# Capitolo 14





# Nota metodologica

## Linee guida

Questo Bilancio Sociale è stato redatto sulla base delle indicazioni espresse dalla Legge delega 106 del giugno 2016 (Riforma del Terzo Settore) che prevede per gli enti del terzo settore (ETS) gli obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali. Per la redazione di questo documento Avis Legnano ha considerato le Linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali (Decreto 4 luglio 2019 - “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”) che indicano per gli ETS la *“necessità di dimostrare che sono state messe in atto*

*azioni di interesse generali effettivamente verificabili dall'autorità pubblica in sede di iscrizione e mantenimento al Registro Unico del Terzo Settore, ma anche da parte degli stakeholder, ovvero i portatori di interesse”*.

Inoltre, condividendo le linee guida indicate dall'Agenzia per il Terzo Settore, il Decreto 4 luglio 2019 definisce il bilancio sociale uno *“strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione”*, ampliando così lo spettro della reportistica oltre il bilancio d'esercizio. In questo, viene in soccorso il termine



anglosassone di “accountability” che comprende e presuppone, oltre al concetto di responsabilità, quelli di “trasparenza” e di “compliance”: trasparenza intesa come *“accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati”*; la compliance come *“rispetto delle norme, sia come garanzia della legittimità dell’azione, sia come adeguamento dell’azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta”*.

Avis Legnano ha fatto propri sia i principi di redazione sia i contenuti minimi indicati dal Decreto 4 luglio 2019 per la stesura di questo Bilancio Sociale. Seguendo i principi di redazione - rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, attendibilità e autonomia (quest’ultima in caso un soggetto terzo collabori alla redazione del bilancio) - in questo documento sono stati presentati i contenuti relativi a: metodologia adottata, informazioni generali sull’ente,

governance, persone, attività, situazione economica e finanziaria, informazioni relative a eventuali contenziosi e impatto ambientale e monitoraggio svolto dall’organo di controllo.

## Periodicità e perimetro di rendicontazione

La periodicità e i confini di questo documento coincidono con quelli del bilancio d’esercizio 2024.

Le attività prese in considerazione sono sia quelle istituzionali di Avis Legnano indicate dallo Statuto sia quelle ritenute significative in termini di comunicazione della propria mission nei confronti dei suoi interlocutori sul territorio di riferimento.

## Controllo

Il presente Bilancio Sociale è stato esaminato dall’Organismo di Controllo e integrato con l’attestazione di conformità rispetto alle linee guida adottate.



**Il dono che  
costruisce  
futuro**

## **Gruppo di lavoro**

Pierangelo Colavito

Cesare Raimondi

Renato Zucca

Riccardo Dell'Acqua

Antonio Spenduto

Odilia Scoglio



Marika Giustizieri

Marino Pessina

**Avis Comunale di Legnano**  
**Sezione Cristina Rossi**

Via Luigi Girardi 19/G,  
20025 Legnano MI  
C.F. 92007600155  
Tel. (+39) 0331 453333  
Iscrizione al Registro Unico Nazionale  
del Terzo Settore 9391 del 20/12/2022  
info@avis-legnano.org  
avis-legnano@pec.it  
legnano.comunale@pec.avis.it

[www.avis-legnano.org](http://www.avis-legnano.org)

 facebook: [avis.legnano](https://www.facebook.com/avis.legnano)  
 instagram: [avis\\_legnano](https://www.instagram.com/avis_legnano)



Supplemento di "a tu per tu con l'avis" - dicembre 2024  
Editore: Avis Legnano  
Direttore Responsabile: Marino Pessina  
Registrazione Tribunale di Milano n.6 del 9/1/87  
Redazione, grafica e stampa: Eo Ipso S.r.l.